

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	31/03/2016	10	Territorio di Borgetto a rischio dissesto <i>Vincenza Grimaudo</i>	3
QUOTIDIANO DI SICILIA	31/03/2016	15	Ragusa Pillole <i>Redazione</i>	4
SICILIA CATANIA	31/03/2016	38	Sbanda auto sulla Catania-Gela tra i 4 feriti anche donna incinta = Auto sbanda, ferita una donna incinta <i>Mariano Messineo</i>	5
SICILIA ENNA	31/03/2016	26	L'emergenza rifiuti non rispetta i morti <i>Renato Pinnisi</i>	6
SICILIA ENNA	31/03/2016	29	Strade urbane ancora in stato d'emergenza <i>Giulia Martorana</i>	7
SICILIA RAGUSA	31/03/2016	30	Cercano lo scontro a tutti i costi <i>Valentina Maci</i>	8
UNIONE SARDA	31/03/2016	2	E il sindaco dell'isola bussa al ministero <i>Redazione</i>	9
UNIONE SARDA	31/03/2016	31	Scadono martedì le iscrizioni per la Protezione civile <i>Redazione</i>	10
UNIONE SARDA	31/03/2016	31	Il paese entra nella grande famiglia dei Borghi autentici d'Italia <i>Redazione</i>	11
GIORNALE DI SICILIA CALTANISSETTA	31/03/2016	30	Bruciò 16 cassonetti in due notti Un caterinese rinviato a giudizio <i>Redazione</i>	12
GIORNALE DI SICILIA CALTANISSETTA	31/03/2016	32	Amianto, Idv chiede chiarimenti <i>Redazione</i>	13
GIORNALE DI SICILIA TRAPANI	31/03/2016	34	Poggioreale, approvato il piano triennale delle opere pubbliche <i>Redazione</i>	14
SICILIA	31/03/2016	35	Fuoristrada affidato al gruppo Pc <i>Redazione</i>	15
SICILIA CALTANISSETTA	31/03/2016	30	Stipulato il protocollo d'intesa per le attività di protezione civile <i>Redazione</i>	16
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	31/03/2016	18	I droni vigileranno su Cavagrande <i>Corrado Parisi</i>	17
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	31/03/2016	21	Poteri speciali, ricomincia il rebus <i>Redazione</i>	18
meteoweb.eu	31/03/2016	1	- Terremoto Catania: scossa magnitudo 3.1 al largo di Acireale - <i>Redazione</i>	19
meteoweb.eu	31/03/2016	1	- Terremoto 3.1 al largo di Catania e Acireale: è la scossa più forte da 16 giorni in Italia - <i>Redazione</i>	20
meteoweb.eu	31/03/2016	1	- Tra folklore, tradizioni e gastronomia tipica è festa ad Amatrice, Fermignano e Ramacca - <i>Redazione</i>	21
meteoweb.eu	31/03/2016	1	- Caldo al centro/sud, maltempo al Nord: le previsioni meteo dell'aeronautica militare - - - - - <i>Redazione</i>	22
meteoweb.eu	31/03/2016	1	- Arriva il gran caldo: Algeri vola a +33C, picchi di +29C in Sardegna, +26C in Puglia e Calabria [DATI LIVE] - <i>Redazione</i>	24
meteoweb.eu	31/03/2016	1	- Lombardia: viaggio della morte per alcuni cavalli verso la Tunisia? il mistero si infittisce - <i>Redazione</i>	25
meteoweb.eu	31/03/2016	1	- Ambiente: marea nera sulle coste della Tunisia, sane e salve le Isole delle Pelagie - <i>Redazione</i>	26
meteoweb.eu	31/03/2016	1	- Previsioni Meteo: nuovo peggioramento da ovest nel weekend, sabato possibili temporali sulle coste tirreniche - <i>Redazione</i>	27
meteoweb.eu	31/03/2016	1	- Ondata di caldo anomalo: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per oggi e domani - <i>Redazione</i>	28
meteoweb.eu	31/03/2016	1	- Previsioni Meteo: prima incursione dell'anticiclone nordafricano, picchi di 28C al Sud - <i>Redazione</i>	29
meteoweb.eu	31/03/2016	1	- Previsioni Meteo: fine marzo all'insegna del gran caldo ma è imminente il ritorno del maltempo - <i>Redazione</i>	30
lanuovasardegna.gelocal.it	31/03/2016	1	Con l'auto contro un albero: grave un barista di Baratili San Pietro <i>Redazione</i>	31

lanuovasardegna.gelocal.it	31/03/2016	1	Bosa, minacce contro chi piazza bocconi avvelenati: qualcuno ti vede, conseguenze devastanti <i>Redazione</i>	32
lanuovasardegna.gelocal.it	31/03/2016	1	Ci siamo sentiti abbandonati dalle istituzioni <i>Redazione</i>	33
lanuovasardegna.gelocal.it	31/03/2016	1	Minaccia il suicidio col gas: paura in un condominio <i>Redazione</i>	34
repubblica.it	31/03/2016	1	Energia: Gme, prezzo medio in calo alla borsa elettrica -7% <i>Redazione</i>	35
strettoweb.com	31/03/2016	1	- Attori, calciatori del Messina e giornalisti a sostegno dell'opera svolta dalla Le.I.a.t. <i>Redazione</i>	36
tiscali.it	31/03/2016	1	Da Amburgo a Palermo scatti in mostra <i>Redazione</i>	37
tiscali.it	31/03/2016	1	A rate debito Comune a ex moglie sindaco <i>Redazione</i>	38
tiscali.it	31/03/2016	1	A Palermo corteo contro governo Crocetta <i>Redazione</i>	39
tiscali.it	31/03/2016	1	Confindustria, domani nuovo presidente. In gara Vacchi e Boccia <i>Redazione</i>	40
tiscali.it	31/03/2016	1	Concorso prof scuola, 165 mila domande <i>Redazione</i>	41
tiscali.it	31/03/2016	1	Sicilia: approvata legge su ex Province <i>Redazione</i>	42
tiscali.it	31/03/2016	1	Migranti: sbarco a Pozzallo, 5 fermi <i>Redazione</i>	43
tiscali.it	31/03/2016	1	Mafia: Blitz a Castellammare, 5 arresti <i>Redazione</i>	44
tiscali.it	31/03/2016	1	Mafia, operazione "Cemento del Golfo": 5 arresti in Sicilia <i>Redazione</i>	45
tiscali.it	31/03/2016	1	La Sardegna ha un triste primato: quello dell'abbandono scolastico <i>Redazione</i>	46
tiscali.it	31/03/2016	1	Migranti: già soccorsi 2.800 in mare <i>Redazione</i>	47
lasicilia.it	31/03/2016	1	Terremoti, due scosse nel Piacentino <i>Redazione</i>	48
lasicilia.it	31/03/2016	1	Scossa di 3.1 al largo delle coste del Catanese <i>Redazione</i>	49
lasicilia.it	31/03/2016	1	Incidente sulla Ss 417, quattro feriti <i>Redazione</i>	50
portotorres24.it	31/03/2016	1	Auto incendiata e biglietto intimidatorio a Sa Segada <i>Redazione</i>	51
trapanioggi.it	31/03/2016	1	Palazzo pericolante di via Nasi, si prospetta demolizione <i>Redazione</i>	52
unionesarda.it	31/03/2016	1	Mogorella, il Comune ha aperto le adesioni per la Protezione Civile <i>Redazione</i>	53
comune.ragusa.it	31/03/2016	1	Un corso sul linguaggio dei segni per operatori di Protezione Civile e Polizia Municipale <i>Redazione</i>	54
grandangoloagrigento.it	31/03/2016	1	Scossa di terremoto al largo della costa catanese <i>Redazione</i>	55
grandangoloagrigento.it	31/03/2016	1	Palma Montechiaro, cade intonaco: sindaco vieta uso di balconi <i>Redazione</i>	56
grandangoloagrigento.it	31/03/2016	1	Sicilia, grave incidente stradale: auto si ribalta, 4 feriti <i>Redazione</i>	57

La Giunta sta delineando un piano per proteggere l'abitato dallo smottamento idrogeologico Territorio di Borgetto a rischio dissesto

[Vincenza Grimaudo]

La Giunta sta delineando un piano per proteggere l'abitato dallo smottamento idrogeologico. Il problema principale è connesso alla manutenzione del torrente Carrubbella BORGETTO (PA) - Prende forma il piano del Comune di proteggere l'abitato dal rischio di dissesto idrogeologico. A distanza di 12 anni da quando è stato dato l'incarico agli ingegneri Sandro Orlando e Domenico D'Arrigo, la Giunta guidata dal sindaco Gioacchino De Luca ha approvato il progetto esecutivo per le opere di protezione del centro abitato dalle acque superficiali provenienti da monte. Si tratta di un secondo lotto di interventi programmati che garantirebbero la regimentazione delle acque piovane, vale a dire il loro deflusso in grado di evitare lo scorrimento a valle con le disastrose conseguenze che già in passato si sono verificate. Il progetto in questione prevede la messa in sicurezza di un versante prospiciente l'abitato del territorio per un importo di un milione e mezzo di euro. Un po' tutto il paese è a rischio di dissesto idrogeologico, come indicato nella mappatura predisposta dalla protezione civile della Regione Sicilia. In particolare una delle aree più pericolose è quella attorno al torrente Carrubbella, il corso d'acqua che attraversa buona parte del paese. Le associazioni ambientaliste si sono mobilitate più volte esprimendo la loro preoccupazione riguardo allo stato in cui si trova il torrente e l'area circostante. Il problema sarebbe connesso alla mancata manutenzione attorno al corso d'acqua, il che farebbe rischiare gravi. La manutenzione al torrente secondo gli addetti ai lavori quantomeno eviterebbe o ridurrebbe il rischio di enormi esondazioni del torrente in questione, scongiurando eventi disastrosi come quelli che già nel tempo hanno flagellato già il territorio. Nel 2009 proprio attorno al torrente Carrubbella si verificò un'inondazione a causa di un'ondata eccezionale di maltempo: i danni furono stimati in oltre un milione di euro. Vincenza Grimaudo - tit_org-

Ragusa Pillole

[Redazione]

Ragusa Corso Lis per protezione civile e polizia municipale RAGUSA - E partito presso Il Centro polifunzionale di servizi per immigrati di via Napoleone Colajanni, il corso LIS sulla lingua italiana dei segni rivolto ad operatori della Protezione Civile comunale e del Corpo di Polizia Municipale, organizzato dall'Ente Nazionale Sordi. Il corso si articolerà in 80 ore di lezioni, tenute da un formatore dell'ENS. Contrada Camemi, lavori in corso per nuovo acquedotto RAGUSA - In Contrada Camemi sono in corso i lavori di realizzazione dell'acquedotto che consentirà l'approvvigionamento idrico di acqua potabile nelle zone costiere e limitrofe. Per verificare l'andamento dell'intervento il sindaco Federico Piccitto e l'assessore ai lavori pubblici Salvatore Corallo hanno effettuato un sopralluogo nella zona del cantiere. A piedi fino a Mozia per mappare antica 'trasversale' RAGUSA - E partita martedì dal promontorio di Kamarina la marcia di due ricercatori vittoriesi, Gaetano Melfi e Peppe De Caro, per mappare l'antica 'trasversale sicula' che lo studioso e archeologo Biagio Pace riteneva esistesse per toccare i 'vertici' della Sicilia. I due attraverso le 'trazzere' raggiungeranno l'isola di Mozia. L'obiettivo è di restituire alla fruibilità pedonale interi territori dimenticati che hanno costituito per millenni l'asse portante degli spostamenti e dell'economia isolana. -tit_org-

CALTAGIRONE . Incidente sulla Ss 417 Catania-Gela: in ospedale quattro persone che viaggiavano su una Panda

Sbanda auto sulla Catania-Gela tra i 4 feriti anche donna incinta = Auto sbanda, ferita una donna incinta

Il gruppo tornava da Fontanarossa dopo aver scoperto di aver sbagliato la data della partenza

[Mariano Messineo]

CALTAGIRONE Sbanda auto sulla Catania-Gela tra i 4 feriti anche donna incinta MARIANO MESSINEO PAC. 34 CALTAGIRONE. Incidente sulla Ss 417 Catania-Gela: in ospedale quattro persone che viaggiavano su una Panda sbanda, ferita una donna incinta Il gruppo tornava da Fontanarossa dopo aver scoperto di aver sbagliato la data della partenza; Una tragica fatalità. L'incidente che, ieri mattina, al Km 20 della strada statale n. 417 Catania - Gela (all'altezza della zona industriale di Caltagirone), ha provocato quattro feriti, fra cui una donna incinta, estratta dalle lamiere contorte del veicolo dai vigili del fuoco, sembra essere scritto dal destino. I quattro occupanti della vettura sfuggita al controllo della conducente e carambolata più volte contro il guardrail, infatti, ieri mattina non si sarebbero dovuti trovare lì. L'aereo su cui due di loro dovevano salire, infatti, era in partenza oggi 31 marzo e non ieri. Per un banale errore, di quelli che possono capitare quando ti convinci, chissà perché, che il giorno "giusto" è quello e non controlli il biglietto, i quattro - madre di 54 anni, figlia di 14, figlio di 33 e nuora di 25 anni, i primi tre di Caltagirone, l'ultima del Torinese - sono partiti presto alla volta di Fontanarossa, dove i coniugi (il ÇÇÃĩã e la 25enne), diretti a Torino, si sono accorti dell'errore. Il quartetto è pertanto tornato indietro, alla volta di Caltagirone. Ma, alle 8,30 circa, quando ormai pochi chilometri li separavano da casa (la vettura aveva appena superato il bivio Caltagirone Sud), ecco il "fattaccio": la madre, che era alla guida, è stata probabilmente vittima di un colpo di sonno (ieri mattina si erano tutti svegliati presto). L'auto - una Fiat "Panda" - si è schiantata contro il guard-rail alla destra della carreggiata, finendo la propria corsa in posizione obliqua dopo diverse carambole - al centro della strada, da cui, per fortuna, non sopraggiungeva alcun veicolo. Lanciato l'allarme e giunti sul posto i soccorritori, a preoccupare maggiormente questi ultimi sono state le condizioni della nuora, in stato interessante da cinque mesi, che si trovava sul sedile anteriore destro e che, a causa del violento impatto, ha riportato varie fratture, un evidente taglio alla lingua e altre vistose ferite, che ne hanno consigliato il trasporto, con l'elisoccorso, all'ospedale "Cannizzaro" di Catania. La donna non rischia la vita, mentre i medici si stanno dando fare per evitare conseguenze negative al feto. Fratture giudicate guaribili al massimo in 20 giorni per gli altri tre, che sono stati trasportati da ambulanze del 118 e visitati dai sanitari dell'ospedale "Gravina" di Caltagirone. 11 traffico nel tratto in questione è rimasto bloccato per un'ora circa e fatto defluire, in senso discendente, attraverso lo svincolo della zona industriale. MARIANO MESSINEO L'auto distrutta dopo l'incidente: si tratta di un impatto autonomo, nel quale è rimasta ferita una donna LA33ENNE ESTRATTA DALLE LAMIERE Sul luogo dell'incidente, per i rilievi del caso, sono arrivati gli agenti della polizia stradale del distaccamento di Caltagirone, coordinati dall'ispettore Emilio Ruggieri, i vigili del fuoco di Caltagirone (che hanno estratto la donna incinta dalle lamiere) e, per ridurre i disagi alla viabilità, carabinieri e agenti del commissariato di polizia, oltre a personale dell'Anas, M. M. -tit_org- Sbanda auto sulla Catania-Gela tra i 4 feriti anche donna incinta - Auto sbanda, ferita una donna incinta

BARRAFRANCA. Montagne di spazzatura nell'area che dovrebbe essere utilizzata come elipista

L'emergenza rifiuti non rispetta i morti

[Renato Pinnisi]

BARRAFRANCA. Montagne di spazzatura nell'area che dovrebbe essere utilizzata come elipista L'emergenza rifiuti non rispetta i morti Situazione insostenibile che accresce l'indignazione dei cittadini barresi BARRAFRANCA. Cumuli di rifiuti nella zona dell'entrata del cimitero che dovrebbe fungere anche da elipista in caso di emergenza. Una situazione insostenibile quella che si presenta ai cittadini barresi i quali protestano in maniera vivace per un'emergenza rifiuti a cui il commissario straordinario Antonio Parrinello sta cercando affrontare l'emergenza interagendo sulla gestione del servizio raccolta anche con i dirigenti dell' Ato Rifiuti. Un problema che di certo non è imputabile al commissario Parrinello: anche se esiste da molto tempo a qualcuno doveva toccare sciogliere i nodi al pettine visto che l'Ato Rifiuti vanta somme di denaro da parte del comune rispetto ad un servizio che, risulta scadente in termini di qualità; ma un'altra variabile di non poco conto è che il comune si trova attualmente in una situazione di crisi finanziaria (è stato dichiarato il dissesto finanziario del comune). È una situazione complessa - afferma Parrinello - in cui da una parte il Comune paga l'Ato Rifiuti non in linea con le aspettative e agli impegni assunti mentre dall'altra parte l'Ato non riceve soldi nei tempi adeguati per cui si innesca un meccanismo in cui i lavoratori non ricevono gli stipendi e non possono svolgere il loro lavoro in maniera adeguata. Sin dall'insediamento Parrinello aveva notato come la gestione dei servizi doveva essere migliorata per cui ha adottato alcuni provvedimenti, e se i risultati non sono a vista d'occhi, qualcosa di concreto è riuscito a farlo come ad esempio a poter reperire fondi per il pagamento di due mensilità agli operatori ecologici barresi e fare in modo che nel periodo della settimana santa la cittadina assumesse un certo decoro. Nei primi giorni di marzo, quando l'emergenza (anche sanitaria) era a livelli massimali si è registrata la presenza di mezzi scarrabili (per togliere tonnellate di spazzatura) ma nonostante il gran lavoro, oltre alla mancanza di mezzi e carburante, che avrebbe dovuto svolgersi in pochi giorni, non ha permesso di raccogliere tutti i rifiuti presenti in discariche abusive. In quel frangente addirittura la corrente elettrica per liberare i rifiuti è stata fornita dal comune (polizia municipale) mentre alcuni cavi dall'associazione Arcobaleno; invece nella zona del cimitero la fornitura di energia elettrica è stata fornita grazie all'azienda Passarello. Ma il problema della spazzatura in periferia si è presentata da martedì (anche per le recenti festività pasquali) in due punti diversi del cimitero in cui molti barresi vanno a fare visita ai loro cari defunti: il cimitero. Qualcuno avrebbe dato fuoco alla spazzatura ed è stato richiesto anche l'intervento dei vigili del fuoco. Un altro punto su cui il commissario intende procedere è la raccolta della differenziata che attualmente è pari a zero, e che secondo Parrinello, doveva essere affrontata prima. RENATO PINNISI RIFIUTI MEI PRESSI DEL CIMITERO DOVE SONO DOVUTI INTERVENIRE I VIGILI DEL FUOCO -tit_org-emergenza rifiuti non rispetta i morti

Strade urbane ancora in stato d'emergenza

[Giulia Martorana]

NICOSIA. In notevole ritardo la messa in sicurezza delle arterie cittadine per frane e smottamenti avvenuti nel tem
Strade urbane ancora in stato d'emergenz MOLTE LAMENTELE DEI RESIDENTI interessano le precarie condizioni in cui versa la via Naziona NICOSIA. Malgrado alcuni interventi, le strade urbane rimangono dissestate. Si tratta di arterie di grande transito, che sono di accesso alla città, sulle quali smottamenti e cedimenti hanno provocato avallamenti. E' il caso di via nazionale dove sono presenti due "emergenze". La prima riguarda il costone dal quale un anno fa, si è verificato un cedimento con il distacco di un grosso masso e la caduta di un pino secolare. L'enorme tronco, rotolato sulla carreggiata era stato rimosso dopo oltre 3 settimane, ma metà della strada è rimasta transennata per il pericolo di ulteriori smottamenti e caduta di massi. Per metterla in sicurezza si deve ripristinare la rete di contenimento, che è stata sfondata dal masso e dal tronco. Sempre in via nazionale nei pressi del quartiere Panotto il dissesto ha coinvolto la strada, dissestata e pericolosa, tanto che nei giorni scorsi, dopo l'ennesima auto danneggiata una buca è stata rattoppata, per evitare altri incidenti. Via Nazionale è una delle arterie più nevralgiche della città che collega il centro urbano a tutta la zona di espansione del quartiere Panotto e, in prosecuzione, alla strada statale 117 Nicosia Leonforte, alla frazione Villadoro, a Enna, Caltanissetta e all'autostrada A 19. Lo smottamento ha dissestato la strada provocando l'abbassamento dell'asfalto, di diversi centimetri su una tratta di circa 300 metri. Era pronto un intervento, coperto da circa 90 mila euro, reperiti dalla devoluzione del mutuo per il parcheggio del belvedere, con la gara d'appalto avviata a gennaio del 2015, ma mai completata. Altra situazione critica nel versante opposto, in via Pio la Torre, a pochi metri dal bivio Crociate. A dissestare la strada che si è "rigonfiata" con metà carteggiata che si è sollevata di una quindicina di centimetri, è stata la massa di terreno del costone soprastante, che ha divelto e abbattuto il muretto. Una situazione di pericolo in un'altra area di espansione urbanistica dove in pochi anni sono sorte centinaia di abitazioni e attività commerciali. Nelle scorse settimane sulla frana è stato effettuato un nuovo sopralluogo, ma al momento non sono disponibili fondi della protezione civile. La messa in sicurezza del territorio comunale contro il dissesto idrogeologico è "al palo" per i costoni della Lavanca dove la strada sottostante, chiusa per una frana e ripristinata con un intervento di somma urgenza attende opere di presidio. Stessa situazione per tutto il massiccio roccioso del castello nei quartieri San Michele, Santa Maria Maggiore, viale Regina Elena dove si registrano distacchi di massi dal costone Orologio, l'ultimo dei quali ha svuotato un vicolo a strapiombo. GIULIA MARTORANA RIGONFIAMENTO DELL'ASFALTO IN VIA PIO LA TORRE -tit_org- Strade urbane ancora in stato emergenza

**ACATE: RAFFO ATTACCA I CONSIGLIERI DI INSIEME
Cercano lo scontro a tutti i costi***[Valentina Maci]*

ACATE: RAFFO ATTACCA I CONSIGLIERI DI INSIEME Hanno puntato i riflettori sul campetto di atletica abbandonato per anni. Noi lo faremo diventare un sito in cui opererà la Protezione civile VALENTINA MACI ACATE. Il sindaco di Acate, Franco Raffo, a testa bassa contro i suoi oppositori. Nel centro del mirino, soprattutto, gli esponenti di 'Insieme': "I três sono illustri personaggi del firmamento acátese: Michele Casi, esperto in equilibrio mobile e instancabile amante del nuovo, Gino Licitra, raffinato maestro del salto 'quaglioso' e promosso per 'alto e reiterato tradimento' presidente del Consiglio con la pergamena dei grillini, Silvia Terranova, esperta nell'arte del ricamo politico e dei travestimenti, quando ci sono di mezzo interessi personali". "Questi três gattini-grillini - continua Raffo - non hanno idee e cercano lo scontro: prima si vendono per 'trenta denari', poi, come invasati, copiano documenti scritti dal volpino di turno, e firmano, anche quando non ci capiscono nulla. Ora hanno posto l'attenzione sul campetto di atletica e sull'assessore Cutrera: prima l'acqua della diga, poi la biblioteca, poi il depuratore, poi il convento dei Cappuccini. Tutti sanno che per decenni il campetto è stato abbandonato ed oggetto di ripetuti atti vandalici. Per i três gattini-grillini è diventato un 'sito archeologico', intoccabile. I cittadini, invece, ci chiedono di sistemarlo. Abbiamo deciso - dichiara Raffo - di responsabilizzare la Protezione civile di Acate, che si prefigge di creare un punto di raduno e di pronto intervento in caso di bisogno o di pubblica calamità. Ci è sembrato, dunque, più che opportuno assegnare i locali, da tempo abbandonati e distrutti, alla Protezione civile, alla quale chiediamo, però, di garantirci: un custode e vigilanza 24, la sistemazione dei locali e dei servizi igienici, la cura, la pulizia e la manutenzione di tutto il complesso sportivo, l'utilizzo gratuito da parte di tutti i cittadini nella massima sicurezza e tranquillità". "Un consiglio - conclude il primo cittadino -: sig. ra Silvia Terranova, pensi meno ai conventi e ai castelli e si dedichi di più al marito, per farsi spiegare chi deve pagare i cinque milioni di euro che nel 2012 lui e i suoi compagni di merende hanno deciso di regalare ai Comuni in difficoltà. Ci viene da pensare: e se ci fossero altri scopi? ". Il sindaco di Acate, Franco Raffo - tit_org-

E il sindaco dell'isola bussa al ministero

[Redazione]

Montella protesterà con Pinotti (Difesa): Beffata la nostra comunità E il sindaco dell'isola bussa al ministero G8, Summit mondiale dell'ambiente e adesso, se va in porto l'ultima grande beffa per i maddalenini, il G7 promesso all'isola, scippato e "ricollocato" altrove. L'aria che tira è veramente brutta per il vertice che molti, a Roma, a Cagliari, ma anche a La Maddalena, avevano già dato per certo nelle strutture realizzate, e mai usate, del G8 (2009) "traslocato" a L'Aquila. Da diverse settimane, ormai, dal governo nazionale, arrivano segnali poco incoraggianti. Le possibilità che il vertice mondiale, in calendario per l'estate del prossimo anno, sia organizzato in Sardegna sono ridotte al lumicino. IL SINDACO A ROMA. Chi sta perdendo letteralmente la pazienza è il sindaco di La Maddalena, Luca Montella che martedì prossimo sarà a Roma per un incontro con il ministro della Difesa, Roberta Pinotti. E l'occasione buona per sondare il terreno, per capire se, come sembra altamente probabile, La Maddalena, insieme alla Sardegna, riceverà l'ennesimo schiaffo. Montella, per la verità, ha deciso da tempo di cambiare approccio. Non crede nella forza salvifica del G7 (come era successo per il vertice internazionale del 2009, che avrebbe dovuto portare i soldi anche per sistemare le strade interpoderali della Gallura) e lancia l'ultimatum sulle bonifiche e la risistemazione dell'ex Arsenale. MONTELLA SUONA LA CARICA. Guardi - dice il primo cittadino di La Maddalena - visti i precedenti a noi il marchio G7 già sembrava sinistro. Ne abbiamo viste troppe a La Maddalena. Comunque, attendiamo di conoscere le decisioni del governo. Un fatto deve essere chiaro. Ciò che la mia comunità si aspetta, G7 o non G7, è di essere compensata con atti che rimedino in maniera definitiva ai danni che le sono stati arrecati. Questo per noi è importante. Ci sono strutture abbandonate a cui dare una destinazione ed edifici nuovi di zecca che cadono a pezzi per le mancate manutenzioni. Sono sicuro che Comune e Regione lavoreranno insieme per andare in questa direzione. La richiesta che rivolgiamo al Governo è una sola: agire subito con fermezza. Insomma, va bene il G7, dice Montella, ma mettiamo fine allo scandalo dell'ex Arsenale, un pozzo senza fondo per decine di milioni di euro spesi dallo Stato, sia per la riqualificazione delle strutture che avrebbero dovuto ospitare i grandi della Terra, sia per gli interventi ambientali. A Tempio, tra l'altro, non si riesce a celebrare il processo (fermo davanti al Gup) per le presunte bonifiche bluff che, secondo la Procura gallurese, invece di pulire, hanno sporcato e inquinato i fondali del Molo Carbone, all'interno dell'ex Arsenale della Marina militare. Il compendio ora cade a pezzi e la riconversione turistica dell'isola è un miraggio. Ma non basta. La Protezione civile nazionale (alla quale il Tribunale di Cagliari ha affidato il bene, su richiesta della Mita Resorts) non ha ancora preso in carico il compendio maddalenino. Si parla di un nuovo ricorso. Andrea Itusiii -tit_org- E il sindaco dell'isola bussa al ministero

OGORELLA

Scadono martedì le iscrizioni per la Protezione civile

[Redazione]

MoGORELLA. L'amministrazione ha rivolto un appello alla popolazione: Aderite al nuovo gruppo di Protezione civile comunale. I volontari si occuperanno anche dell'antincendio. Domande in municipio entro martedì. Oggi alle 16.30 nella sala consiliare un'assemblea per illustrare il nuovo piano di Protezione civile ed i compiti della squadra di volontariato. (an. pin.) RIPRODUZIONE RISERVATA Veduta del paese -tit_org-

AMUGHEO**Il paese entra nella grande famiglia dei Borghi autentici d'Italia***[Redazione]*

SAMUGHEO. Il paese entra nella grande famiglia dei Borghi autentici d'Italia. Anche la cittadina del Barigadu entra a far parte del mondo dei borghi autentici. Nelle scorse settimane il Consiglio, all'unanimità, ha infatti aderito all'associazione Borghi Autentici d'Italia. Contestualmente l'aula ha approvato lo statuto dell'associazione di cui da diversi anni fanno parte altri piccoli centri della provincia di Oristano. L'Assemblea civica ha adottato poi il manifesto dei Borghi Autentici che racchiude otto temi strategici per lo sviluppo dei borghi d'Italia. Sarà il vice sindaco ed assessore alle Attività produttive, Ambiente e Protezione civile Maurizio Frongia ad occuparsi dei rapporti con l'associazione Borghi autentici sul piano operativo, tecnico e strategico, (a. o.) RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Il paese entra nella grande famiglia dei Borghi autentici d'Italia

Bruciò 16 cassonetti in due notti Un caterinese rinviato a giudizio*[Redazione]*

TRIBUNALE. Dovrà rispondere del reato di danneggiamento a seguito di incendio Su lui il sospetto di essere un piromane seriale. Che nell'arco di due notti avrebbe bruciato qualcosa come sedici cassonetti della spazzatura tra le vie di Santa Caterina. Questa la ragione per cui sarà processato un pensionato che in precedenza è stato scoperto e denunciato dai carabinieri. È il cinquantaduenne caterinese Salvatore Giunta (difeso dall'avvocato Alberto Fiore) che andrà al cospetto del giudice Valentina Balbo per rispondere dell'ipotesi di danneggiamento a seguito di incendio. Contestazione piovuta su lui sull'onda della segnalazione in procura, ad opera dei carabinieri, scattata nei suoi confronti nell'estate di tre anni addietro. Periodo a cui si riferiscono i fatti che saranno al centro dell'istruttoria dibattimentale. Sì perché a fine primavera di tre anni fa, per due notti, il paese è stato scosso da una lun ga sfilza d'incendi. Che ha interessato cassonetti della spazzatura. Con evidenti disagi acuiti, peraltro, dalle alte temperature di quel periodo. La prima notte di fuoco, quella indubbiamente più violenta, risale alle ore a cavallo tra il 17 ed il 18 giugno del 2013. Allora si è scatenato, in breve tempo, un vero e proprio inferno di fuoco. In particolare nella zona di piazza Mercato. Dove in brevissimo tempo si sono moltiplicate le segnalazioni, e le richieste d'intervento, per cassonetti della spazzatura andati a fuoco. Presto, quella notte, nella zona interessata dal fuoco s'è scatenata fortissima apprensione. Perché fiamme si sono sviluppate proprio sotto abitazioni creando anche situazioni di pericolo. Mentre l'aria s'è fatta irrespirabile, sia per la già elevata temperatura che s'è arroventa ancor più, che per quelle pesanti esalazioni che si levavano dall'immondizia che incendiava. E alla fine il bilancio dei danni è stato abbastanza pesante. Perché qualcosa come tredici contenitori della nettezza urbana sono andati totalmente distrutti e spazzatura in cenere con l'aria a tratti irrespirabile. La scena s'è ripetuta la sera dopo, seppur in maniera assai più ridimensionata. Questa volta in piazza Marconi dove sono stati bruciati tre cassonetti. La vicenda è subito finita al centro di un'indagine dei carabinieri che, oltre a raccogliere qualche testimonianza, hanno passato al setaccio le immagini girate da impianti di videosorveglianza montate nelle zone interessate dai due roghi. E alla fine i sospetti si sono concentrati su un pensionato che è stato denunciato. Ora, in aula, dovrà rispondere di quella catena d'incendi a lui contestata. (V1F) -tit_org-

Niscemi**Amianto, Idv chiede chiarimenti***[Redazione]*

O Niscemi "Question time" al Comune nel corso della prossima seduta di Consiglio sulla problematica: amianto, chiesto da Giuseppe Rizzo e Sandro Pino Tizza di Italia dei valori. I consiglieri di Idv intendono sapere se il Comune ha o meno applicato le linee guida del Piano comunale amianto e se tale piano è stato trasmesso alla Protezione civile regionale, nonché se in questi anni ha adottato interventi per la rimozione di ogni manufatto.csF) Canltll3leBi)IOEDdINi n;B*à, 1é àà 1 1 flit ^ ÉÉ -tit_org-

Poggioreale, approvato il piano triennale delle opere pubbliche*[Redazione]*

GIUNTA. Adesso dovrà essere sottoposto all'approvazione definitiva del consiglio comunale POGGIOREALE. Approvato dalla giunta comunale di Poggioreale il programma triennale delle opere pubbliche 2016-018e relativo elenco delle opere da realizzare nel 2016. Lo strumento, predisposto dal responsabile del settore tecnico comunale Angelo Centonze dovrà ora essere sottoposto all'approvazione definitiva del consiglio comunale. 11 documento sarà pubblicato all'albo pretorio del comune per 30 giorni consecutivi. Sono complessivamente trenta le opere presenti nel programma che ha ricevuto il "via libera" dalla Giunta Comunale. Tra queste da segnalare: le opere per recupero e salvaguardia vecchio centro gravemente danneggiato dal terremoto del gennaio 1968, opere per manutenzione, completamento, migliorie di edifici nel nuovo centro, opere per miglioramento-completamento opere di urbanizzazione. E poi ancora opere per miglioramento, completamento o bonifica di ambiti esterni al centro urbano. Tra i lavori più corposi dal punto di vista finanziario figurano; il progetto per il rifacimento e potenziamento delle reti fognanti (2.943.000,00 euro), il progetto per la costruzione di un rifugio per il ricovero di cani e gatti e di un cimitero per il seppellimento degli animali di affezione (1.900.000,00 euro), il progetto per il recupero della piscina comunale quale centro natatorio e riabilitativo (2.000.000,00 euro). E poi anche il progetto per la realizzazione di un centro di ricerca e sperimentazione nel settore vitivinicolo (1.050.000,00 euro), i lavori di recupero funzionale della chiesa di Sant'Antonio da Padova (774.000,00 euro), lavori di pulizia alveo fiume Belice (1.750.000,00 euro), lavori di sostituzione di parte della rete idrica (1.735.000,00 euro). "Ma allo stato attuale solo per qualcuna di queste opere-come si legge nel provvedimento- è stata individuata la fonte di finanziamento e pertanto a breve scadenza potranno scattare le procedure per la sua realizzazione". (MP) MARIANO PACE PREVISTO RECUPERO DEL VECCHIO CENTROISTRUTTO DALTERREMOTO -tit_org-

Fuoristrada affidato al gruppo Pc

[Redazione]

SCORCIA lo. gu.) Con propria determina, il sindaco Franco Tambone ha deciso di affidare al gruppo comunale dei volontari della Protezione Civile il mezzo fuoristrada antincendio assegnato dal Dipartimento regionale della Pc in seguito a richiesta da parte del Comune. -tit_org-

MUSSOMELI. Convenzione tra il Comune e il Corpo italiano di soccorso dell'Ordine di Malta

Stipulato il protocollo d'intesa per le attività di protezione civile

[Redazione]

MUSSOMELI. Convenzione tra il Comune e il Corpo italiano di soccorso dell'Ordine di Malta Stipulato il protocollo d'intesa per le attività di protezione civile MUSSOMELI. Approvato dalla Giunta municipale il protocollo di intesa tra il Comune di Mussomeli, rappresentato dal sindaco Giuseppe Catania e la Fondazione "Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta - Cisom", rappresentata dal presidente Marchese Narciso Salvo di Pietraganzili, per l'organizzazione delle attività di Protezione Civile. Il Comune, per organizzare tale servizio si avvale del supporto del Volontariato di Protezione Civile, avente sede nel territorio comunale. Il Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta che opera a livello internazionale, possiede, tra le sue articolazioni territoriali, un gruppo operativo proprio a Mussomeli denominato Gruppo di Caltanissetta, di cui a Mussomeli è capogruppo Enzo Profita. Il Cisom è operativo da anni a Mussomeli dove assicura non solo assistenza sanitaria, alimentare e forniture di capi vestiario (hanno distribuito nei mesi scorsi un intero tir di indumenti nuovi, a parrocchie, istituti, associazioni e case famiglia che ne hanno fatto richiesta), ma già da quest'anno forniranno assistenza ai pellegrini che giungeranno a Roma per il Giubileo della Misericordia ed in seguito per lo stesso motivo a Pompei, mentre il loro padre spirituale, il mussomelese fra' Calogero Favata (Cappellano Magistrale dell'Ordine di Malta), lavora per aprire un nuovo ospedale pediatrico in Perù. Il Cisom è presente a Mussomeli dal 2012 e qui assicura assistenza sanitaria, umanitaria e di protezione civile e opera con molta discrezione anche nell'assistere le famiglie disagiate. Molte le attività realizzate lo scorso anno a cominciare dalla 7a Giornata dell'Ammalato celebrata a giugno grazie al lavoro svolto dai volontari: 5 medici, 1 psicoioga, 7 infermieri, 7 logisti, hanno distribuito 2000 capi di abbigliamento oltre a giocattoli e biancheria di ogni genere a cui vanno sommati 20 quintali di alimenti. Hanno distribuito buoni-pane grazie ad un panificio che si è reso disponibile a trasformare 600 Kg. di farina donata al Cisom. Hanno contribuito alla raccolta fondi in favore della ricerca sulla Sclerosi multipla e consegnato alla Caritas diocesana farmaci da destinare alle missioni in Albania. Il Cisom inoltre in caso di emergenza collaborerà con la Protezione Civile del Comune di Mussomeli, utilizzando i volontari del Gruppo di Caltanissetta ed eventualmente, nell'ipotesi di necessità e su autorizzazione del Comune, anche di quelli messi a disposizione dal Raggruppamento Cisom della Sicilia Occidentale o di altri Raggruppamenti. ALCUNI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DEL CISOM -tit_org- Stipulato il protocollo d'intesa per le attività di protezione civile

La tecnologia a sostegno della Riserva

I droni vigileranno su Cavagrande

[Corrado Parisi]

La tecnologia a sostegno della Riserva L'obiettivo è di prevenire crolli dei sentieri o dei costoni rocciosi Corrado Parisi
AVOLA I droni sorveglieranno la riserva di Cavagrande del Cassibile per verificare la presenza di pericoli di crollo di costoni rocciosi e sentieri. A predisporre l'intervento è stata l'Azienda foreste demaniali che vuole monitorare l'intera area. Dopo che i droni avranno filmato e fotografato la riserva di Cavagrande, le immagini verranno studiate da alcuni esperti che potranno programmare gli interventi da realizzare. Il risultato di questo monitoraggio - ha detto Nunzio Caruso, dirigente provinciale dell'Azienda foreste demaniali - ci permetterà di ipotizzare interventi per evitare il rischio di eventuali crolli. Data la particolare natura dell'intera area, non è possibile escludere che possano avvenire dei cedimenti. L'intervento con i droni è necessario prima di procedere ad un intervento di recupero per capire la stabilità dei costoni attraverso un'indagine mirata. Ad utilizzare i droni per le riprese sarà una ditta specializzata che si occuperà di fornire all'azienda il materiale necessario per predisporre gli interventi da realizzare. La riserva naturale Cavagrande del Cassibile è chiusa al pubblico da circa un anno e mezzo, da quando un incendio ha devastato buona parte della riserva che è stata dichiarata inaccessibile. Molti sentieri, infatti, sono stati oggetto di frane e ancora oggi deve essere accertato il pericolo di possibili smottamenti. La chiusura della riserva di Cavagrande del Cassibile, conosciuta principalmente per i laghetti scavati nella roccia, ha comportato non pochi danni al turismo e all'immagine della zona. Anche per questo il comune di Avola ha messo in atto diverse forme di protesta come ad esempio una diffida all'Azienda foreste demaniali e alla Regione. -tit_org-

ACCORINTI TELEFONA AL GOVERNATORE IN DIRETTA DAL VERTICE

Poteri speciali, ricomincia il rebus*[Redazione]*

IN DAL Poten speciali, ncominda il rebus Crocetta rassicura: ne parlerò al ministro Ma perché solo ora? Dopo l'incontro di ieri, ecco la posizione dell'Amministrazione Accorinti: In data odierna scrivono il sindaco Renato Accorinti e l'assessore Sergio De Cola - si è svolto un importante incontro, richiesto da questa Amministrazione - al Ministero dei Lavori Pubblici - per fare il punto della situazione in merito all'appalto del porto di Tremestieri. Alla riunione hanno partecipato oltre ai rappresentanti del Ministero, anche il primo cittadino e l'assessore comunale ai Lavori pubblici, il presidente e il segretario dell'Autorità portuale, irappresentanti dell'Assessorato ai Trasporti della Regione, il provveditori alle Opere pubbliche della Sicilia e il dipartimento nazionale di Protezione civile. Il nodo chiave: Dalla ricognizione dei fondi ad oggi disponibili - 28 dal ministero, 15 dall'Authority e 16 dalla Regione- risultano ancora mancanti, per firmare il contratto con l'impresa, 13 milioni di euro. Dopo un'approfondita discussione si è aggiornato l'incontro a 10 giorni per consentire ai soggetti presenti di effettuare ulteriori ricerche, ognuno per le proprie competenze, per reperire le somme mancanti. In base a quanto concordato nei precedenti incontri e alla richiesta inoltrata (dall'agosto 2015, ndr) dal Comune al presidente della Regione - annotano Accorinti e De Cola - si auspica che per la prossima riunione pervenga al Dipartimento di Protezione civile, la richiesta del Presidente Crocetta per l'ottenimento dei poteri speciali necessari per l'approvazione finale del progetto. In merito a quest'ultimo punto il sindaco Accorino durante la riunione ha chiamato al telefono il governatore Crocetta che si è impegnato a mettersi in contatto con il ministro Deirio per definire questo importante aspetto.

- Terremoto Catania: scossa magnitudo 3.1 al largo di Acireale -

[Redazione]

Terremoto Catania: scossa magnitudo 3.1 al largo di AcirealeIl terremoto è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-Roma a 17 km daAcirealeDi Filomena Fotia -30 marzo 2016 - 13:30[terremoto6]Un terremoto di magnitudo 3.1 si è verificato sulla Costa Catanese alle 13:16ora italiana ad una profondità di 9 km.L evento tellurico è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-Roma a 17 km daAcireale.

- Terremoto 3.1 al largo di Catania e Acireale: è la scossa più forte da 16 giorni in Italia -

[Redazione]

Terremoto 3.1 al largo di Catania e Acireale: è la scossa più forte da 16 giorni in Italia Una scossa di terremoto di magnitudo 3.1 ha colpito l'area marina al largo della costa catanese, a pochissimi chilometri da Acireale Di Luigi Andrea Luppino -30 marzo 2016 - 15:26[terremoto-catania-e-acireale-640x576]Qualche ora fa, precisamente alle 13:16 (ora italiana), una scossa di magnitudo 3.1 ha colpito area marina al largo della costa catanese, a pochissimi chilometri da Acireale. Secondo l'INGV epicentro esatto del terremoto si è avuto ad una distanza di circa 17 chilometri ad est di Acireale e 25 chilometri ad est di Catania, che ospita nella sua area metropolitana circa 800.000 abitanti. L'ipocentro del sisma è stato localizzato a circa 9 chilometri sotto la superficie marina. L'evento sismico non ha provocato danni o disagi alla popolazione locale. Terremoto Acireale Questo evento è il più forte verificatosi nella seconda metà del mese di Marzo in suolo italiano. Infatti, se la prima metà di Marzo è stata abbastanza ricca di eventi superiori a magnitudo 3, ultima il 14 Marzo a Cuneo (magnitudo 3.5) da 16 giorni a questa parte si è avuto un grosso calo dell'intensità degli sciami sismici in atto nelle nostre regioni, con rarissime scosse di magnitudo superiore a 2.5 della scala Richter.

- Tra folklore, tradizioni e gastronomia tipica è festa ad Amatrice, Fermignano e Ramacca -

[Redazione]

Tra folklore, tradizioni e gastronomia tipica è festa ad Amatrice, Fermignano e Ramacca. Tra le corse più divertenti in Italia: gli eventi in programma domenica 3 aprile ad Amatrice (Rieti) e a Fermignano (Pesaro e Urbino). Di Filomena Fotia - 30 marzo 2016 - 13:35 [13-640x426] a cura di Fuoriporta. Gli asini da una parte, le rane dall'altra; sono i protagonisti insoliti di due fra le corse più divertenti in Italia, in programma domenica 3 aprile ad Amatrice (Rieti) e a Fermignano (Pesaro e Urbino). Per chi invece non riesce a resistere al richiamo di un buon piatto a base di carciofi, la cittadina catanese di Ramacca costituirà la meta ideale con ben 6 giorni dedicati al prelibato violetto locale. Nel Lazio fervono i preparativi per lo spettacolare Palio dei Somari-Sindaci: domenica 3 aprile Amatrice nota in tutto il mondo per la sua pasta condita con pomodoro, guanciale e pecorino si vestirà a festa per questa corsa frenata e un po' folle, nata tredici anni fa quasi per gioco, che ormai richiama migliaia di appassionati nel Somarodromo. Il ciuco, che in questa zona di montagna è stato da sempre sfruttato per la sua proverbiale capacità di trascinare sul dorso enormi carichi, diventerà il protagonista assoluto dell'agorà e sarà osannato dai suoi compaesani come fosse una star; ogni asino, infatti, correrà indossando una cravatta sulla quale è impresso il nome del sindaco della propria città. E se la corsa sarà preceduta dallo spettacolare corteo con oltre 500 figuranti in abiti epoca, la festa terminerà in tavola dove regneranno il prelibato Prosciutto IGP locale, la bruschetta con olio extravergine di oliva di Casaprotta e il polentone al sugo di pesce di Castel di Tora. Spostandosi nelle Marche, tra rievocazioni storiche, giochi medievali, sbandieratori e cene nelle taverne, domenica 3 aprile Fermignano celebrerà la 52esima edizione del Palio della Rana. Un vero e proprio torneo storico che vede scendere in pista sette contrade e altrettante carriole lungo un percorso di gara di 170 metri; protagoniste della Domenica in Albis quella del 3 aprile successiva alla Pasqua sono proprio le rane, che per un giorno abbandoneranno il proprio habitat naturale per salire a bordo di una carriola e condurre alla vittoria la propria contrada. Nel ricco programma che prevede l'assedio alla Torre con spettacolari effetti speciali, il processo per Stregoneria a Donna Laura da Farneta, i mercatini dell'artigianato e le dimostrazioni di antichi mestieri, la cucina locale sarà grande protagonista ogni sera nelle taverne con tagliatelle al sugo di rane, coniglio in porchetta, agnello in fricò e tante altre specialità di terra e di mare. Dal primo al dolce, sarà invece il carciofo il grande protagonista a Ramacca, che per due fine settimana consecutivi dall'1 al 3, e ancora dall'8 al 10 aprile celebrerà uno dei prodotti di punta del proprio territorio. Il violetto ramacchese affonda le sue radici nella storia intrigante e millenaria della Sicilia; già quando l'isola era Trinacria questo prezioso frutto della natura noto un tempo per le sue qualità afrodisiache, e ora per quelle organolettiche e terapeutiche non poteva mancare sulle tavole più raffinate. E così per sei giorni si potranno gustare piatti dal sapore unico come i fusilli con ricotta e carciofi, i paccheri al forno con carciofi e scamorza affumicata, il risotto alla crema di carciofo e zucca gialla, la frittata con carciofi e verdure, le salsicce al cuore di carciofo e persino il dolce alla crema di carciofo, oltre a specialità dell'isola come le arancerosse di Sicilia, olio di oliva, i formaggi, il miele, il vino e il famoso pane locale.

- Caldo al centro/sud, maltempo al Nord: le previsioni meteo dell'aeronautica militare - - - -

[Redazione]

Caldo al centro/sud, maltempo al Nord: le previsioni meteo dell'aeronautica militare. Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo sull'Italia fino al 5 aprile. Di Filomena Fotia - 30 marzo 2016 - 16:12 [Copia-di-caldo-gioved]. Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia. Situazione: la penisola è interessata da un vasto anticiclone che si estende dalle coste africane fino all'Europa centrale. È proprio una perturbazione in transito sull'Europa centrale che provoca infiltrazioni di aria umida e moderatamente instabile specie sui settori alpini delle regioni settentrionali con formazioni nubi e deboli precipitazioni sparse. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: cielo molto nuvoloso coperto sulle zone alpine e prealpine con associate deboli precipitazioni che assumeranno carattere nevoso soprattutto in prossimità delle aree di confine di Piemonte e Lombardia; nubi sparse alternate a schiarite sul resto del settentrione seppur con qualche addensamento più compatto su Liguria, Emilia Romagna occidentale, Lombardia, alto Piemonte, alto Veneto, Trentino e Friuli a cui saranno associate deboli ed isolate piogge. Attenuazione di nubi e fenomeni dapprima su Lombardia ed Emilia Romagna occidentale dalla sera poi sulle regioni nord-orientali durante le ore notturne. Foschie dense e locali banchi di nebbia nelle zone pianeggianti dalla tarda serata in dissolvimento durante la mattinata. Centro e Sardegna: cielo sereno o poco nuvoloso con qualche nube bassa sull'Appennino toscano, lungo le coste settentrionali della Toscana e sulle zone appenniniche di Marche e Abruzzo. Dalla notte ampie velature anche spesse dovute a nubi alte in veloce transito ad iniziare da Sardegna e Toscana poi in estensione alle restanti regioni centrali in un contesto comunque asciutto. Ad iniziare dalla tarda serata formazioni di foschie dense e locali banchi di nebbia nella maggiori vallate e pianure. Sud e Sicilia: tempo stabile e cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni con qualche nube in più tra Basilicata e Puglia a partire dalla tarda serata. Dalla notte formazioni di foschie dense e locali banchi di nebbia sulle maggiori pianure. Temperature: massime di oggi in aumento sulle regioni centro-meridionali ma in lieve diminuzione su Piemonte e zone costiere dell'alto Adriatico. Minime domani in lieve aumento ovunque anche se più marcato sulle regioni centrali peninsulari, su Campania e Molise. Venti: deboli di direzione variabile al nord con qualche rinforzo da meridione su Liguria e zone costiere alto Adriatico in ulteriore intensificazione dalla sera; deboli meridionali sulle rimanenti regioni ma con rinforzi sulle due isole maggiori, coste tirreniche e adriatiche. Dalla sera ulteriore intensificazione dei venti su Sicilia occidentale, Sardegna orientale, lungo le coste di Toscana, Lazio e zone costiere dell'alto Adriatico. Mari: poco mossi Ionio, basso Adriatico e Tirreno con moto ondoso in aumento sul basso Tirreno (settore occidentale) dalla sera. Da poco mossi a mossi i restanti mari ma con moto ondoso in aumento dalla sera su Stretto di Sicilia, Tirreno, Ligure, mar di Sardegna e Adriatico centrale fino a divenire molto mossi. L'aeronautica militare. Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: nuvolosità abbastanza diffusa ma poco consistente su tutte le regioni ad eccezione di Valle Aosta, Piemonte, Liguria e Lombardia occidentale dove le nubi saranno decisamente più compatte ed associate a precipitazioni. I fenomeni saranno più diffusi tra alto Piemonte e Lombardia orientale ed assumeranno carattere nevoso sulle Alpi centro-occidentali a partire da 1800-2000 metri di quota. Nel corso del pomeriggio deboli piogge interesseranno anche le altre regioni in modo per lo più occasionale eccezion fatta per l'Emilia Romagna dove saranno totalmente assenti. Centro e Sardegna: cielo in prevalenza velato a causa di nubi alte e sottili che dall'isola già al mattino tenderanno a coprire rapidamente anche tutte le regioni peninsulari. Sud e Sicilia: cielo in prevalenza sereno anche se non mancheranno nubi basse e riduzioni della visibilità per banchi di nebbia al primo mattino su Puglia e zone interne della Basilicata. In tarda mattinata velature alte e sottili si porteranno dapprima verso Sicilia occidentale e Campania per poi dirigersi sul resto del meridione. Temperature: minime in generale aumento, più sensibili sulle due isole maggiori; massime in lieve

diminuzione su Piemonte e Liguria di Ponente ed in aumento sul resto della penisola, specie su Sardegna e settor tirrenici meridionali. Venti: moderati meridionali un po' ovunque con rinforzi su Sicilia occidentale, Sardegna orientale, coste di Toscana, Lazio e Marche. Tendenti a divenire nord-orientali sull'area di Trieste e di Maestrale anche sostenute sulla Sardegna occidentale durante le ore notturne. Mari: da poco mossi a mossi Ionio e Tirreno meridionale settore orientale; da mossi a molto mossi i rimanenti mari con tendenza a divenire agitati il Tirreno meridionale settore occidentale. Servizio Meteorologico-Militare Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni. VENERDI 1 APRILE Nord: molte nubi su gran parte delle regioni con precipitazioni limitate per lo più al settore occidentale dove risulteranno più abbondanti dapprima sul settore settentrionale del Piemonte ed in serata sulle aree più occidentali della regione. I fenomeni risulteranno nevosi in area alpina oltre ai 1800-2000 metri. Nel corso del pomeriggio deciso miglioramento sulle aree centro-orientali con tendenza ad ampie aperture. Centro e Sardegna: iniziali velature in transito poi nubi via via più compatte daranno luogo a deboli ed occasionali precipitazioni sulla Toscana e qualche rovescio anche consistente sul settore occidentale della Sardegna. Sud e Sicilia: prevalenza di spazi di sereno in attesa di un moderato aumento della copertura nuvolosa medio-alta. Temperature: minime in calo sulla Sardegna, senza variazioni di rilievo al nord ed in generale aumento sul resto della penisola. Massime in calo al nord, settori tirrenici, in modo più marcato sulla Sardegna. Venti: deboli orientali su Valpadana e moderati meridionali sul resto del nord con temporanei rinforzi su coste adriatiche e liguri. Moderati nord-occidentali sulla Sardegna; moderati meridionali sul resto della penisola con rinforzi sulle regioni adriatiche. Mari: agitato il mar di Sardegna; molto mosso Ionio e Tirreno meridionale settore est; molto mossi gli altri mari, temporaneamente agitato il Tirreno meridionale settore ovest. Dal pomeriggio generale attenuazione del moto ondoso. SABATO 2: maltempo su nord-ovest e Sardegna in trasferimento al restante centro-nord. Il sud, invece, inizialmente vedrà una prevalenza di tempo asciutto pur con presenza di nubi estese in attesa di un peggioramento sulla Campania. DOMENICA 3: mattinata all'insegna dell'instabilità con fenomeni al centro-nord e sulla Campania poi seguirà un generale miglioramento. LUNEDI 4 e MARTEDI 5: inizio giornata all'insegna del bel tempo su gran parte della penisola eccezion fatta per arco alpino dove non mancheranno locali rovesci. Seguirà una nuova intensificazione della nuvolosità dal nord-ovest con precipitazioni associate in parziale estensione al centro. Martedì deciso peggioramento da nord.

- Arriva il gran caldo: Algeri vola a +33C, picchi di +29C in Sardegna, +26C in Puglia e Calabria [DATI LIVE] -

[Redazione]

Arriva il gran caldo: Algeri vola a +33 C, picchi di +29 in Sardegna, +26 in Puglia e Calabria [DATI LIVE] Caldo anomalo nel Mediterraneo: in Sardegna sfiorati i +30 C, domani i picchi più elevati Di Peppe Caridi - 30 marzo 2016 - 16:48 [meteo-italia-oggi-640x407] Arriva il caldo dal nord Africa sul Mediterraneo e sull'Italia: Algeri ha raggiunto i +33 ma le temperature stanno aumentando anche in gran parte d'Europa e Italia, comprese le aree del Nord in cui il clima è uggioso, nuvoloso, ma comunque estremamente mite. Ampie schiarite, invece, al Nord/Est, al Centro e al Sud, con nebbie di mare nel Tirreno a ridosso dei settori orientali di Sardegna e Corsica ben visibili dalle immagini satellitari visibili nella gallery a corredo dell'articolo. Il clima è molto mite in gran parte d'Italia, dalla Romagna alle isole maggiori con punte di +29 in Sardegna, +26 in Puglia e Calabria, +24 in Romagna. Ecco tutti i dati: Le temperature massime di oggi in Emilia Romagna e Marche: +24 a Rimini, Bertinoro, Piumazzo e Bagnacavallo, +23 a Carpi, Riccione, Alfonsine, Santarcangelo di Romagna, Jesi e Occhiobello, +22 a Bologna, Ravenna, Forlì, Imola, Gabicce e Faenza, +21 a Parma, Reggio Emilia, Modena, Ancona, Senigallia e Ferrara, +20 a Macerata e Pesaro. Le temperature massime di oggi nel Lazio e in Toscana: +22 a Guidonia e Ferentino, +21 a Roma, Firenze, Prato, Pisa, Orvieto, Tivoli, Monterotondo, Siena, Empoli e Frosinone, +20 ad Arezzo, Cassino, Latina e Sora. Le temperature massime di oggi in Puglia: +26 a Palo del Colle e Valenzano, +25 a Bari, +23 a Foggia, Cerignola, Lequile e Fasano, +22 a Lecce e Terlizzi, +21 a Taranto, Brindisi, Putignano, Cisternino, Supersano, Tuglie e Acquaviva delle Fonti, +20 a Noci, Alberobello e Locorotondo. Le temperature massime di oggi in Calabria: +26 a Luzzi, +25 a Dipignano, +24 a Cosenza e Castrovillari, +22 a Reggio Calabria e Rosarno, +21 a Corigliano Calabro, Cittanova e Rizziconi, +20 a Catanzaro e Rogliano. Le temperature massime di oggi in Sicilia: +25 a Misilmeri e Sambuca di Sicilia, +24 a Trapani e Pantelleria, +23 a Caltanissetta, Marineo, Corleone, Castelbuono, Menfi e Altofonte, +22 a Catania, Messina, Barcellona Pozzo di Gotto, Giarre, Vittoria, Agrigento, Carini e Pace del Mela, +21 a Palermo e Bagheria, +20 a Capo Orlando e Scaletta Zanclea. Le temperature massime di oggi in Sardegna: +29 a Carbonia, +27 a Oristano e Fenosu, +26 ad Asuni, Arbus e Santa Giusta, +25 a Tula, Ossi, Barrali, Borore, Arborea, Gavoi, Barumini, Guspini e Busachi, +24 a Alghero, Decimomannu, Ovodda, Monteponi e Meana Sardo, +23 a Ozieri, Iglesias, Sinnai, Sestu e Laconi.

- Lombardia: viaggio della morte per alcuni cavalli verso la Tunisia? il mistero si infittisce -

[Redazione]

Lombardia: viaggio della morte per alcuni cavalli verso la Tunisia? il mistero si infittisce. E' veramente un viaggio della morte quello di alcuni cavalli provenienti dalla Lombardia e indirizzati in Tunisia per il macello? Di Ilaria Quattrone - 30 marzo 2016 - 18:03 [12919875_10201837344332205_2430374081369483649_n1] Roma (30 marzo 2016) Da alcuni giorni girano su facebook immagini shock relative ad un presunto traffico forse clandestino di cavalli da corsa che dalla Lombardia raggiungerebbero la Sicilia e sarebbero poi imbarcati per la macellazione verso la Tunisia e la Libia molto probabilmente in maniera irregolare. Le informazioni che circolano sono poche e non è chiaro dove verrebbero imbarcati questi cavalli e come poi farebbero ritorno in Italia sotto forma di carne macellata. Non sappiamo ancora se sia una bufala o una notizia con qualche fondamento ci dice Lorenzo Croce presidente di AIDAA - mariteniamo sia giusto che si faccia chiarezza per questo presenteremo un esposto alla procura di Palermo già nella mattinata di domani per chiedere di sentire le persone che dicono di essere a conoscenza di questi viaggi della morte e approfondire la vicenda, per il momento ovviamente ci auguriamo che si tratti di una bufala, anche se i sospetti che queste immagini nascondano qualcosa di diverso è dietroangolo.

- Ambiente: marea nera sulle coste della Tunisia, sane e salve le Isole delle Pelagie -

[Redazione]

Ambiente: marea nera sulle coste della Tunisia, sane e salve le Isole delle Pelagie
Lo sversamento del greggio avvenuto in Tunisia non toccherà l'Area marina protetta di Lampedusa
Di Ilaria Quattrone - 30 marzo 2016 - 17:35 [Isole delle Pelagie-640x480]
Il greggio versato nell'area ad ovest delle Isole Kerkennah aveva portato a far temere il peggio per la salute delle coste e delle spiagge delle Isole delle Pelagie, provocando così lo stato di allerta e l'intervento dell'Area Marina Protetta. I dati sono stati ottenuti nei giorni scorsi. Il Bollettino Straordinario Dispersione Idrocarburi emesso dal Gruppo di Oceanografia Operativa Iamc-cnr di Oristano ha confermato che lo sversamento degli idrocarburi si sta dirigendo verso le coste delle Isole Kerkenna.
L'incidente della Tunisia dimostra tuttavia quanto sia insicura e pericolosa l'attività estrattiva nel Mediterraneo, dichiara il sindaco di Lampedusa Giusi Nicolini e quanto sia importante salvaguardare l'integrità ambientale e la bellezza del mare delle Pelagie e di tutte le piccole isole del Mediterraneo, dato che appartengono al patrimonio ambientale del Paese e che i loro abitanti traggono sostentamento esclusivamente dalla pesca e dal turismo.
L'Area Marina Protetta Isole Pelagie gestita proprio dal Comune di Lampedusa si era attivata richiedendo al Ministero dell'Ambiente la presenza nell'arcipelago di un battello antinquinamento, così da intervenire con rapidità. Il Ministero ha garantito l'intervento nell'arcipelago di uno dei 6 mezzi antinquinamento lungo le coste della Sicilia.

- Previsioni Meteo: nuovo peggioramento da ovest nel weekend, sabato possibili temporali sulle coste tirreniche -

[Redazione]

Previsioni Meteo: nuovo peggioramento da ovest nel weekend, sabato possibili temporali sulle coste tirreniche

Avanza il nuovo peggioramento da ovest, nel weekend rischio piogge e temporali, soprattutto lungo le coste tirreniche. Il punto della situazione meteorologica per i primi giorni di aprile

Di Daniele Ingemi -30 marzo 2016 - 20:36[si avvicina il nuovo ciclone-640x455]

La circolazione sinottica sull'area euro-atlantica continua ad essere governata da una vasta e complessa circolazione depressionaria che dal nord Atlantico, tramite la penisola Scandinava, si allunga fino al nord della Russia europea. Questa circolazione depressionaria, piuttosto estesa, presenta una serie di minimi, posizionati fra l'Atlantico settentrionale e la Russia, supportati in quota dal costante afflusso di aria piuttosto fredda, di origine artiche. All'interno di questa circolazione depressionaria, che dall'Atlantico settentrionale si estende fino alla Russia, sul nord Atlantico troviamo una profonda depressione extratropicale associata alla figura ciclonica della depressione Islanda, la quale nel corso della serata subirà un processo di stretching che ha porterà ad allungare un asse di saccatura in direzione della Spagna, alimentato lungo il suo bordo più occidentale dalla discesa di aria fredda polare marittima che raggiungerà il nord della Spagna.

meteo italia oggi

Nel corso della giornata di domani questa saccatura nordoceánica, che dall'Atlantico settentrionale si propagherà in direzione della Spagna orientale, con uno stretto asse che raggiungerà l'area pirenaica, a causa dell'intenso processo di stretching, tenderà rapidamente ad evolvere in un CUT-OFF (depressione chiusa in quota) che dalla Spagna orientale si estenderà al tratto di mare a nord delle isole Baleari.

prog_sat_vis_msg

Lo sviluppo di questo CUT-OFF imprimerà al flusso principale che scorre sopra il Mediterraneo centrale una marcata direttrice sud-occidentale, con il conseguente richiamo di aria molto umida dai quadranti meridionali che dalle coste algerine e tunisine si espanderà in direzione dei mari che circondano la Sardegna e delle nostre regioni nord-occidentali, determinando un rapido aumento della copertura nuvolosa.

La situazione in Europa nella giornata di dopodomani- Venerdì 1 Aprile

La situazione in Europa nella giornata di dopodomani- Venerdì 1 Aprile

Ma il vero peggioramento, fra la Sardegna e le nostre regioni più settentrionali, entrerà di scena a partire dalla giornata di venerdì, allorché il CUT-OFF, con annesso nucleo di aria fredda polare marittima in quota, si andrà a posizionare tra il Golfo del Leone e le Baleari, contribuendo ad esacerbare l'umido e tiepido flusso pre-frontale dai quadranti meridionali sui mari che circondano l'Italia. Attorno le coste liguri si verrà a sviluppare un nuovo minimo barico al suolo che causerà condizioni di marcata instabilità, specialmente sulla Liguria e sulle nostre regioni di nord-ovest, dove saranno possibili delle piogge e persino dei rovesci.

La situazione in Europa nella notte tra venerdì 1 e sabato 2 Aprile

La situazione in Europa nella notte tra venerdì 1 e sabato 2 Aprile

Ma nel corso della giornata di venerdì il grosso del maltempo, con piogge e temporali, si sposterà dapprima verso la Sardegna, per poi estendersi successivamente al Tirreno centro-meridionale, dove si verrà a delineare una linea di confluenza venti fra masse d'aria molto diverse tra loro, tra il tiepido flusso sciroccale e lo sfondamento dal mar e Canale di Sardegna delle più temperate correnti da O-SO, che genererà un marcato forcing convettivo, con lo sviluppo di imponenti annuvolamenti cumuliformi pronti a dare la stura a forti rovesci e temporali.

temporali

Nel corso della giornata di sabato tale linea di confluenza venti dal medio-basso Tirreno, dopo aver sfiorato la Sicilia, tenderà ad evolvere verso levante, cominciando a coinvolgere le regioni tirreniche, dalla Calabria tirrenica fino alla bassa Toscana, con arrivo di piogge, rovesci e persino dei temporali, localmente di moderata o forte intensità. Soprattutto lungo le coste di Campania e Lazio, dove saranno maggiormente probabili fenomeni di forte intensità, seppur a carattere isolato e di breve durata.

- Ondata di caldo anomalo: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per oggi e domani -

[Redazione]

Ondata di caldo anomalo: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per oggi e domani. Il Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di oggi e domani. Di Filomena Fotia - 30 marzo 2016 - 08:59 [images25-640x466]. Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia. Situazione: la Penisola è interessata da un flusso di correnti mediamente occidentali in un contesto di pressione relativamente alta; infiltrazioni di aria più instabile tendono a giungere sui settori alpini a causa dello scorrere, sull'Europa centrale, di un sistema nuvoloso di origine atlantica. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: cielo molto nuvoloso coperto sulle zone alpine e prealpine con associate deboli precipitazioni che assumeranno carattere nevoso a partire da 1800-2000 metri soprattutto in prossimità delle aree di confine di Piemonte e Lombardia; nubi sparse alternate a schiarite sul resto del settentrione seppur con qualche addensamento più compatto e qualche pioggia su Liguria, Veneto orientale e Friuli Venezia Giulia. Attenuazione dei fenomeni su queste ultime regioni durante le ore notturne. Foschie dense e locali banchi di nebbia nelle zone pianeggianti in dissolvimento parziale durante la mattinata. Centro e Sardegna: cielo sereno su Sardegna; prevalenza di ampi spazi sereni sulle regioni peninsulari nonostante qualche nube bassa e locali e temporanee riduzioni della visibilità, su Lazio, Toscana centro-settentrionale ed Umbria occidentale in rapido dissolvimento salvo sulle aree appenniniche dove, durante le ore pomeridiane, gli addensamenti persisteranno fin verso sera. Sud e Sicilia: locali annuvolamenti su Campania con associati banchi di nebbia nelle zone interne in rapido dissolvimento e comunque inseriti in un contesto dominato da tempo stabile e cielo in prevalenza sereno sia sul resto delle regioni peninsulari che sull'isola. Temperature: massime in lieve diminuzione su Piemonte e Lombardia, in rialzo altrove, con valori più elevati su Sicilia e Sardegna. Venti: deboli di direzione variabile al nord con qualche rinforzo da meridione su Liguria e alto Adriatico; deboli meridionali sulle rimanenti regioni ma con rinforzi sulle due isole maggiori, su liguri di levante, lungo le coste di Toscana e Lazio e sulle regioni del medio-alto Adriatico. Mari: poco mossi lo Ionio ed il basso Adriatico; da poco mossi a mossi i restanti mari ma con moto ondoso in aumento durante la seconda parte della giornata soprattutto di Sicilia, mar Tirreno e mar ligure. L'aeronautica militare. Il Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: nuvolosità abbastanza diffusa ma poco consistente su tutte le regioni ad eccezione di Valle Aosta, Piemonte, Liguria e Lombardia occidentale dove le nubi saranno decisamente più compatte ed associate a precipitazioni. I fenomeni saranno più diffusi tra l'alto Piemonte e la Lombardia orientale ed assumeranno carattere nevoso sulle Alpi centro-occidentali a partire da 1800-2000 metri di quota. Nel corso del pomeriggio deboli piogge interesseranno anche le altre regioni eccezion fatta per Emilia Romagna. Centro e Sardegna: cielo in prevalenza velato a causa di nubi alte e sottili che dall'isola già al mattino tenderanno a coprire rapidamente anche tutte le regioni peninsulari. Sud e Sicilia: cielo in prevalenza sereno anche se non mancheranno nubi basse e riduzioni della visibilità per banchi di nebbia al primo mattino su Puglia e zone interne di Basilicata. In tarda mattinata velature alte e sottili si porteranno dapprima verso Sicilia occidentale e Campania per poi dirigersi sul resto del meridione. Temperature: minime in generale aumento, più sensibili sulle due isole maggiori; massime in lieve diminuzione su Piemonte e Liguria di ponente ed in aumento sul resto della Penisola, specie su Sardegna e settori tirrenici meridionali. Venti: moderati meridionali un po' ovunque con rinforzi su Sicilia occidentale, Sardegna orientale, coste di Toscana, Lazio e Marche. Tendenti a divenire nord-orientali sull'area di Trieste e di maestrale anche sostenuti su Sardegna occidentale durante le ore notturne. Mari: da poco mosso a mosso lo Ionio ed il Tirreno meridionale settore orientale; da mossi a molto mossi i rimanenti mari con tendenza a divenire agitato il Tirreno meridionale settore occidentale.

- Previsioni Meteo: prima incursione dell'anticiclone nordafricano, picchi di 28°C al Sud -

[Redazione]

Previsioni Meteo: prima incursione dell'anticiclone nordafricano, picchi di 28°C al Sud. Secondo le previsioni del Centro Epson Meteo, venerdì arriverà la perturbazione numero 1 di aprile. Di Filomena Fotia - 30 marzo 2016 - 12:06 [Milano sole e caldo - 12 gennaio 2016 - 2-640x460]. Oggi e domani protagonista sarà alta pressione di matrice africana che, saldamente posizionata sulla nostra Penisola, oltre a garantire prevalenza di tempo bello (nuvole a tratti e poche piogge solo al Nord) trascinerà sull'Italia una massa aria piuttosto calda, capace di regalarci temperature da primavera inoltrata, con valori di diversi gradi al di sopra delle medie stagionali. Venerdì invece arriverà la perturbazione numero 1 di aprile: oltre a causare un generale abbassamento delle temperature questa perturbazione porterà anche la pioggia su molte zone del Centro-Nord, con rovesci e temporali che a tratti potrebbero rivelarsi anche intensi, specie in Lombardia e Piemonte. Nel fine settimana affermano i meteorologi del Centro Epson Meteo è probabile che il tempo venga guastato in diverse zone del Paese, e in particolare nel versante adriatico, per colpa di un vortice di bassa pressione che ci verrà lasciato in eredità dalla perturbazione numero 1 di aprile. Milano sole e caldo 12 gennaio 2016 (3). Oggi al Centro-Sud tempo soleggiato, specialmente al Sud e Isole, con locali annuvolamenti su Lazio, Umbria e Marche in diradamento nel pomeriggio; tempo abbastanza soleggiato anche in Emilia-Romagna. Nel resto del Nord cielo nuvoloso o coperto, con brevi e isolate piogge su Liguria centrale, alto Piemonte, Nordovest Lombardia, e nel pomeriggio anche su Prealpi orientali e Friuli. Temperature: lievi cali nelle aree più nuvolose del Nord, rialzi per effetto venti meridionali su Calabria, Tirrenica, Sicilia e ovest Sardegna, con punte vicine ai 20°C su regioni peninsulari ed Emilia e fino a 22-24°C sulle Isole maggiori. Vento di Scirocco fino a moderato su medio Tirreno, Sardegna e Sicilia occidentale. Giovedì ancora stabile al Nordest e Centro-Sud, ma con nuvole alte in aumento e più diffuse dal pomeriggio, più consistenti su Centro e Nordest. Nuvole anche compatte al Nordovest con deboli piogge al mattino su Liguria, Piemonte occidentale e settentrionale e Valle Aosta. Nel pomeriggio fenomeni in intensificazione nelle stesse zone con qualche pioggia isolata che tenderà ad estendersi anche all'ovest e al nord della Lombardia. Tra sera e notte piovono anche intense sull'alto Piemonte. Venti meridionali da moderati a forti su tutti i mari con raffiche a 70-80 km/h, con lo Scirocco che favorirà punte di 27-28°C nelle Isole, 23-25°C al Sud, 22-24°C al Centro. Evoluzione meteo a partire da venerdì al momento presenta ancora grossi margini di incertezza. La parte più attiva della perturbazione in avvicinamento dall'atlantico avanzerà e dovrebbe transitare sull'Italia tra venerdì e sabato, ma al momento non si conoscono con precisione esatta la localizzazione dei fenomeni e la traiettoria di questo sistema nuvoloso. Venerdì le precipitazioni saranno più probabili su regioni di Nordovest e Sardegna.

- Previsioni Meteo: fine marzo all'insegna del gran caldo ma è imminente il ritorno del maltempo -

[Redazione]

Previsioni Meteo: fine marzo all'insegna del gran caldo ma è imminente il ritorno del maltempo
 Previsioni Meteo, splende il sole e il clima è molto mite in gran parte d'Italia ma già da domani tornerà il maltempo a partire dal Nord. Alto rischio alluvioni nei primi giorni di aprile
 Di Peppe Caridi -30 marzo 2016 - 12:36 [g500_012-640x461]
 Splende il sole e fa caldo su gran parte d'Italia, soprattutto nelle due isole maggiori. In Sardegna abbiamo +25a Carbonia, +24a Barrali, +23a Sassari, Asuni e Arborea, +22a Oristano, in Sicilia +24a Misilmeri e Castelbuono, +22a Caltanissetta, +21a Catania, Vittoria, Sambuca di Sicilia, Menfi, Ribera e Barcellona Pozzo di Gotto, +20a Agrigento. Caldo anche in Calabria con +23a Cosenza e +20a Reggio, e in Puglia con +23a Valenzano, +22a Fasano, +21a Lecce, Palo del Colle e Cerignola, +20a Brindisi.
 Ma il clima è mite anche più a nord, soprattutto tra Marche e Romagna con picchi di +22e ben +21a Cesena, Ancona, Ravenna e Rimini. Nelle prossime ore farà ancora più caldo: le temperature aumenteranno sensibilmente nel primo pomeriggio di oggi, e poi raggiungeranno i picchi massimi nella giornata di domani, Giovedì 31 Marzo, con punte di oltre +30 in Sardegna (la Regione più calda) e molto vicine a questa cifra in Sicilia.
 Le temperature di domani - Giovedì 31 Marzo 2016
 Le temperature di domani Giovedì 31 Marzo 2016
 Le temperature aumenteranno sensibilmente anche sulle altre Regioni, con picchi di oltre +25 anche tra Abruzzo, Molise, Puglia e Calabria. Ma proprio domani, nel giorno del picco massimo del caldo, avremo anche l'inizio del nuovo peggioramento delle condizioni meteorologiche, provocato dall'affondo sul Mediterraneo occidentale di una goccia fredda di origine Atlantica, che si incuneerà nel Mare Nostrum tramite la Valle del Rodano. Il maltempo inizierà a colpire l'Italia dalla serata di domani a partire dal Nord/Ovest, con forti piogge tra Valle Aosta e Piemonte, e abbondanti nevicate in quota oltre i 1.600/1.700 metri di altitudine.
 g500_020 La perturbazione entrerà nel vivo nel primo giorno di aprile, venerdì 1, quando il maltempo si accentuerà al Nord/Ovest intensificandosi soprattutto in Piemonte, dove si verificheranno piogge torrenziali, e nel corso della giornata si estenderà alla Sardegna con forti temporali in arrivo sull'isola nel pomeriggio/sera, in vista poi di un'ulteriore estensione della perturbazione a gran parte d'Italia nei giorni successivi, durante il primo fine settimana del mese di aprile.
 g500_024 Nella giornata di sabato 2 proprio la Sardegna sarà la Regione più colpita dal maltempo: dopo il gran caldo di oggi e domani, è il rischio di pesanti fenomeni alluvionali sull'isola a causa di piogge alluvionali e violenti temporali in gran parte della Regione. Poi tra sabato pomeriggio e domenica i forti temporali si estenderanno al resto d'Italia, soprattutto nelle Regioni centrali. Il nuovo ciclone in arrivo, quindi, colpirà in pieno il nostro Paese e farà anche abbassare sensibilmente le temperature, ricordando che la primavera non ha soltanto il volto più dolce, mite e soleggiato di questi giorni. Per monitorare la situazione in tempo reale ecco le pagine relative al nowcasting: Satelliti Satelliti Animati Situazione Fulminazioni Radar

Con l'auto contro un albero: grave un barista di Baratili San Pietro

[Redazione]

Mirko Careddu, 34 anni, ha riportato fratture e un trauma alla testa: è ricoverato in ospedale a Oristano. Tags incidenti stradali feriti 30 marzo 2016 Il pronto soccorso del San Martino Il pronto soccorso del San Martino BARATILI SAN PIETRO. E finito contro un albero lungo la strada provinciale 60 che collega Baratili a Nuraxinieddu, alla guida di una monovolume Volkswagen. Mirko Careddu, un barista di 34 anni di Baratili ha riportato ferite gravi ed è stato trasportato d'urgenza all'ospedale San Martino di Oristano. L'incidente è accaduto oggi, mercoledì 30, intorno alle 18. Il giovane ha perso il controllo dell'auto ed è andato a sbattere violentemente contro un albero di ulivo. Un impatto fortissimo: l'abitacolo dell'auto, dalla parte del guidatore, è stato seriamente danneggiato. L'uomo è rimasto intrappolato nell'auto: è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Oristano. Quindi è intervenuto

Bosa, minacce contro chi piazza bocconi avvelenati: qualcuno ti vede, conseguenze devastanti

[Redazione]

Sulla provinciale per Pessighette un cartello che avverte di non lasciare letrappole alimentari per cani e gattiTags animali minacce30 marzo 2016[image]BOSA. Comunicazione per chi avvelena cani e gatti: occhio perché non semprenessuno vede e le conseguenze saranno devastanti. Chi sia stato ad affiggereil cartello su una delle transenne che decretano da mesi lo stop al passaggio dei veicoli (causa caduta frana) sul tratto di provinciale vicino alla zona diPessighette, non è dato sapere.Certo è che il messaggio, di inequivocabile lettura, sembra sancire una sorta di altolà rispetto ad un problema di ampia valenza culturale, di civiltà, maanche dalle possibili ripercussioni di sicurezza per gli esseri umani eambientali. Spesso infatti a bordo strada in Planargia chi raccoglie bietole oaltri ortaggi che poi utilizza nella cucina domestica trova anche i bocconi avvelenati lasciati per cani e gatti potrebbero arrivare nelle mani di qualchebambino, con conseguenze facilmente immaginabili.Una pratica un tempo utilizzata per tenere a bada volpi e altri predatoriquella delle esche avvelenate, che sembrava essersi persa col tempo el'abbandono del lavoro in campagna. Riemersa invece, probabilmente anche nellazona tra Bosa e Modolo viene da pensare, magari nella speranza di falcidiareospiti ritenuti sgraditi, che se del caso vanno segnalati alle autoritàcompetenti. Animali le cui carcasse potrebbero essere consumate da altrianimali necrofagi, ad esempio, che finirebbero a loro volta avvelenati,innescando una spirale non certo utile all ecosistema locale.Insomma nella zona di Pessighetteè chi evidentemente non ci sta più, e hadeciso di passare alle vie di fatto, in primis attraverso

Ci siamo sentiti abbandonati dalle istituzioni

[Redazione]

Ancora da stabilire l'entità dei danni provocati dal rogo ieri i pompieri sono intervenuti per spegnere un focolaio di Gian Mario Sias. Tags attentato 30 marzo 2016 [image] ALGHERO. Ci sentiamo abbandonati dallo Stato. Non è bisogno che un attentato minacci concretamente incolumità fisica o la serenità familiare delle vittime. Per sentire la solitudine e impotenza farsi strada in mezzo a mille stati d'animo in contrasto tra loro rabbia, orgoglio, frustrazione, determinazione, voglia di abbandonare, volontà di andare avanti basta anche ritrovarsi di fronte allo spettacolo desolante di un sogno trasformato in un cumulo di cenere. Così Sergio Baldinu, titolare della Ecopramal di Alghero, con stabilimento in via della Tecnica, nella zona industriale di San Marco, non usa mezze parole per descrivere quello che prova il giorno dopo il secondo attentato incendiario subito in pochi mesi da quell'azienda nata per essere un gioiellino, una piccola attività specializzata nella raccolta, nel trasporto e nel recupero dei rifiuti speciali ai fini del riciclo. Una società giovane e innovativa, operativa anche nel campo dei servizi di consulenza ambientale e di supporto a pubblici e privati negli adempimenti normativi in tema di rifiuti e smaltimento. E che per la seconda volta in poco tempo si trova a dover ricominciare tutto da capo, iniziando da una conta dei danni che fa sempre più male. Nella notte tra domenica e lunedì scorsi, ignoti hanno innescato da più punti un rogo che in meno di un'ora non si dica, e nonostante la tempestiva dell'allarme e l'immediato intervento dei vigili del fuoco, ha divorato 600 dei 1500 metri quadrati dai quali è composto il loro deposito all'aperto. A essere trasformati in cenere sono stati legno, plastica agricola e carta. Erano accatastati e pronti per essere trasferiti altrove. Dopo l'attentato del 20 ottobre, in cui erano andati in fiamme anche modernissimi macchinari utilizzati per attività, per completare la filiera del riciclo erano costretti ad appoggiarsi altrove. Allora i danni erano stati quantificati in 40 mila euro. Stavolta il conto dovrebbe essere inferiore, almeno quello in euro. Resta da capire quanto questa ultima sfida violenta e vigliacca possa pesare sulla loro determinazione. Andare avanti? Vediamo, stiamo valutando il da farsi, spiega Baldinu. Preferisce non rilasciare dichiarazioni, ma la rabbia e incredulità lo spingono a parlare. Esattamente come vi abbiamo detto cinque mesi fa, non sappiamo chi possa avercela con noi e non pensiamo di aver fatto niente per attirarci le antipatie di qualcuno, spiega il giovane, che condivide questa iniziativa con il suo socio, Vittorio Caria, anche lui coinvolto con Ecopramal sin dalla sua genesi. Quando parla di quel profondo senso di abbandono che si prova a combattere da soli contro un nemico che non ha un nome, un volto e nemmeno una ragione per provare tanto odio, Sergio Baldinu non c'ha certo con le forze dell'ordine. Loro stanno indagando, fanno il loro lavoro, aspettiamo di sapere cosa ci sapranno dire, precisa Baldinu. Poi prende fiato dentro una pausa lunghissima e alla fine sbotta. Mi chiedo cosa faccia la politica e accusa vorrebbe sapere dove sono tutti quelli che si ricordano di noi solo quando ci sono tasse da pagare. Per un'impresa che poteva, e potrebbe ancora, crescere, creare occupazione, contribuire a migliorare i dati sul riciclo ad Alghero: al di là dei loro interessi e dei loro guadagni, se dovessero decidere di mollare potrebbe essere una sconfitta per tutta la comunità. Agli uomini del commissariato e ai carabinieri della compagnia di Alghero il compito di smascherare chi si serve della notte, del buio e del fuoco per impedire che le cose seguano il ritmo inesorabile del progresso. Ieri mattina i vigili del fuoco sono dovuti intervenire nuovamente nello stabilimento di San Marco, dove il fuoco aveva ripreso a sollevarsi.

Minaccia il suicidio col gas: paura in un condominio

[Redazione]

Elmas, un 56enne con disturbi psichici si è barricato dentro il suo appartamento. Trattativa di due ore con carabinieri e vigili del fuoco. Evacuate cinque famiglie. Tags minaccia suicidio gas 30 marzo 2016 ELMAS. Un brigadiere e un vigile del fuoco alla fine di una lunga trattativa sono riusciti a entrare nell'abitazione già satura di gas dove sarebbe bastato davvero molto poco per scatenare un'esplosione che il padrone di casa, un 56enne con problemi psichici, ha detto per quasi due ore di voler innescare. Voleva uccidersi. Quando è arrivato all'arme in centrale i carabinieri agli ordini del tenente Marcello Pezzi comandante del nucleo radiomobile della compagnia di Cagliari hanno prima di tutto fatto evacuare la palazzina dove erano altre cinque famiglie e poi hanno tentato di dialogare con l'uomo direttamente dall'androne mentre nel pianerottolo dove era la porta d'ingresso un carabiniere e un vigile del fuoco cercavano di convincere l'uomo a farli entrare. I carabinieri delle pattuglie lungo la strada e i vigili del fuoco avevano intanto circondato tutto l'isolato per evitare che qualcuno si avvicinasse. A fine mattina l'uomo ha deciso di aprire la porta. In cura per un disturbo psichico ieri mattina aveva

Energia: Gme, prezzo medio in calo alla borsa elettrica -7%*[Redazione]*

Roma, 30 mar. - Nella settimana di Pasqua (che si è conclusa domenica 27 marzo) in calo il prezzo medio di acquisto dell'energia nella borsa elettrica. Lo rende noto il Gestore dei mercati energetici (Gme). Il prezzo medio di acquisto dell'energia nella borsa elettrica (PUN), con una flessione di 2,55 euro/MWh (-7%) rispetto alla settimana precedente, registra un nuovo minimo storico a quota 33,98 euro/MWh. In calo anche i volumi di energia elettrica scambiati in borsa, pari a 3,8 milioni di MWh (-3,1%), mentre la liquidità del mercato sale a 70,0% (+0,8 punti percentuali). Il prezzo medio di vendita varia tra 31,99 euro/MWh del Sud e 39,47 euro/MWh della Sicilia..

- Attori, calciatori del Messina e giornalisti a sostegno dell'opera svolta dalla Le.l.a.t.

[Redazione]

30 marzo 2016 17:28 Tutto il ricavato, al netto delle spese, sarà devoluto a sostegno dell'Associazione Onlus Le.L.A.T. locandina 9 aprile Sta prendendo corpo l'organizzazione dell'evento a sostegno dell'azione della Le.L.A.T., la storica associazione onlus con sede in via Gaetano Alessi, al rione Mangialupi, da anni impegnata nella lotta contro le tossicodipendenze e emarginazione sociale. Sabato 9 Aprile alle ore 15:00, sul terreno di gioco dello stadio S. Filippo si terrà un triangolare di calcio tra formazioni eccezionali: la Nazionale Calcio Attori, una rappresentativa di vecchie glorie del MESSINA CALCIO (dall'Acr all'Fc) e la squadra dei Giornalisti Messinesi & Friends, valente compagine formata da numerosi esponenti della categoria impegnati anche con discreto successo in diversi tornei di calcio amatoriale. L'iniziativa ha preso il via dalla entusiasta disponibilità manifestata alla presidente della Le.l.a.t. Annamaria Garufi da parte dell'attore Giuseppe Zeno nei camerini del teatro Vittorio Emanuele, a margine di uno spettacolo svoltosi lo scorso mese di Febbraio. Da lì, l'individuazione di una data utile da parte dei rappresentanti della Nazionale Calcio Attori e adesione all'evento da parte di numerosi volti noti tra cui Salvatore Ficarra, Franco Oppini, Giuseppe Zeno, Corrado Tedeschi, Ninni Bruschetta, Francesco Giuffrida, Brice Martinet, Andres Gil, Ciro Esposito, Fortunato Domenico, Vittorio Emanuele Propizio, Drovandi Enio, Danilo Brugia, Niccolò Gentili, Vincenzo Messina, Gian Raffaele Sestito, Giampiero Maini, Nicola Canonico, Olivio Lozzi, Fabrizio Crucianelli, Alessandro Ricci; a dare il calcio di inizio ci sarà attrice Camilla Tedeschi. Grande la anche la risposta proveniente dai giocatori che hanno fatto la storia del calcio a Messina, i quali a poco a poco stanno aderendo all'evento con grande spirito di attaccamento alla città e voglia di sostenere la causa della Le.l.a.t. e del servizio che essa svolge. Per cui giungeranno al San Filippo Enrico Buonocore, Totò Schillaci, Beppe Catalano, Romolo Rossi, Carmelo Mancuso, Ciccio Marra, Pippo Romano, Mimmo Cecere, Alessandro Parisi, Carmine Coppola, Arturo Di Napoli, Giorgio Corona, Vittorio Torino con mister Bortolo Mutti a guidare dalla panchina e la partecipazione straordinaria dell'attuale presidente Natale Stracuzzi. Sarà, dunque, occasione per rivedere in una carrellata gioiosa i protagonisti che hanno scritto le pagine migliori del calcio in riva allo Stretto degli ultimi trent'anni: dall'Acr Messina dei mitici anni ottanta che con Franco Scoglio in panchina riuscì a ritornare in serie B, all'Fc Messina dell'indimenticato presidente Emanuele Aliotta che segnò la rinascita dopo il periodo buio degli anni novanta, fino al gruppo di più recente memoria della storica promozione in serie A e della successiva salvezza. Nella corrente fase di organizzazione si stanno raccogliendo anche altre adesioni che mano a mano vengono comunicate attraverso i social networks. Notevole lo sforzo organizzativo in corso cui, con vario ruolo, stanno prendendo parte la Provincia, il Comune, Acr Messina, la Confindustria Messina, le associazioni della Consulta del volontariato della Protezione Civile ed altre realtà associazionistiche coordinate da Massimo Minutoli, diverse associazioni sportive messinesi i cui affiliati appartenenti alle categorie giovanili (primicalci, pulcini esordienti) giocheranno sul terreno del S. Filippo prima dell'inizio del triangolare; Hanno manifestato interesse e collaborazione a vario titolo i Clubs del tifo organizzato messinese, tra cui Gioventù Giallorossa, Fedelissimi, Testi Fracidi, Nocs, Uragano Cep. Ad animare l'evento Yanez e Natale Munaò. Tutti stanno fornendo il loro contributo con grande generosità. Il costo del biglietto è di euro 5 più 1 euro di prevendita, è inoltre possibile per chi lo volesse acquistare la sosta per il parcheggio al costo di 3 euro più 0,50 euro di prevendita. Tutti i biglietti saranno acquistabili direttamente online sul circuito Ticket One e presso Sud Dimensione Servizi, Bar Maracanà di Provinciale, Bar de lle Rose di P.zza Castronovo, Sanitaria Gran Bazar Via La Farina, Sanitaria Coccinelle V.le della Libertà, Uragano Cep presso Villaggio Cep e in tutti i punti vendita affiliati allo stesso circuito. Dalle ore 12:00 del 9 Aprile 2016, sarà attivo il servizio bus navetta dallo Z.I.R. allo stadio S. Filippo. Tutto il ricavato, al netto delle spese, sarà devoluto a sostegno dell'Associazione Onlus Le.L.A.T. Siamo sicuri che la risposta della città non mancherà.

Da Amburgo a Palermo scatti in mostra

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 30 MAR - "Via!", in mostra dal 1 al 23 aprile al Goethe-Zentrum Palermo, è il risultato di un progetto fotografico iniziato nel 2014 dal Goethe-Institut. Dieci fotografi, cinque in Germania e cinque in Italia, nell'arco di un anno hanno fotografato le proprie città secondo i canoni della fotografia di strada. Le 32 immagini in mostra sono state scattate da Amburgo a Palermo, attraverso Berlino, Napoli, Augusta, Treviso, Bologna e tante altre città tedesche e italiane. La squadra dei fotografi di "Via!" è composta per la Germania, dal curatore Fabian Schreyer ("The Street Collective") di Augsburg, da Siegfried Hansen di Amburgo, dal fotografo berlinese Guido Steenkamp, da Marga van den Meydenberg, fotografa olandese a Berlino, da Michael "Monty" May di Iserlohn. L'Italia è rappresentata da Umberto Verdoliva di Treviso, Mary Cimetta di Bologna e Stefano Mirabella di Roma (entrambi "SPontanea") così come Michele Liberti ("EyeGo Bananas Collective") di Napoli e il palermitano Giorgio Scalici. 30 marzo 2016. Diventa fan di Tiscali su Facebook

A rate debito Comune a ex moglie sindaco

[Redazione]

(ANSA) - CATANIA, 30 MAR - Il Comune di Catania ha trovato l'accordo per la rateizzazione del debito di circa 4,8 milioni di euro contrattato dall'amministrazione di centrodestra guidata da Umberto Scapagnini con Maria Antonietta Zeno, ex moglie del sindaco Enzo Bianco. Pagherà l'importo riconosciuto da una sentenza definitiva della Corte d'appello, nel 2014, dopo una vertenza giudiziaria di oltre 10 anni, per l'esproprio di terreni utilizzati dall'Ente per realizzare il parcheggio scambiatore Due Obelischi. La delibera, inserita tra i debiti fuori bilancio riguarda anche altri 4 ex proprietari per complessivi 10 milioni. L'accordo è vincolato all'approvazione del consiglio comunale entro il prossimo giugno. L'intesa sulla rateizzazione del debito prevede che 1,6 milioni euro dovranno essere versati entro 20 giorni dall'approvazione della delibera dal consiglio comunale, la seconda rata entro il 31 gennaio 2017 e la terza entro il 31 gennaio 2018, con un margine massimo di 15 giorni per le mensilità successive alla prima. 30 marzo 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

A Palermo corteo contro governo Crocetta

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 30 MAR - Annunciata da alcuni giorni con manifesti comparsi sui muri di Palermo, è partita da piazza Verdi la "marcia contro il governo Crocetta" come la definiscono gli aderenti alla manifestazione che sventolano bandiere della Sicilia e striscioni No Triv, No muos, No Inc (No inceneritori). Studenti, precari, lavoratori, disoccupati due mesi fa hanno creato la pagina facebook "Antudo", parola d'ordine usata per la prima volta durante i Vesprisiciliani del 1282. Da questa iniziativa è scaturita la manifestazione di oggi. In testa al corteo, diretto in piazza indipendenza, c'è uno striscione con la scritta "Crocetta vattinni". La data prescelta, dicono gli organizzatori, non è casuale: il 30 marzo 1282 si accendeva la rivolta del Vespro. "Definendo la sua vittoria alle elezioni regionali come l'inizio della rivoluzione per la Sicilia e la fine di clientele, corruzioni, complicità, blocchi di potere del passato, il nostro governatore ha ingannato il suo popolo", si legge in un comunicato di Antudo. 30 marzo 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Confindustria, domani nuovo presidente. In gara Vacchi e Boccia

[Redazione]

Roma, 30 mar. (askanews) - Si conoscerà domani il nome del nuovo presidente di Confindustria. Alla vigilia del voto a scrutinio segreto dei 198 membri del Consiglio generale, per i due candidati in corsa, il bolognese Alberto Vacchi e il salernitano Vincenzo Boccia si prospetta una finale al fotofinish. Il distacco tra i due imprenditori rimasti in gara, dopo il ritiro di Aurelio Regina e di Marco Bonometti, appare minimo. Si andrà, dunque, alla conta dei voti e non è da escludersi una vittoria sul filo di lana così come avvenne, nel 2012, nella partita tra Giorgio Squinzi e Alberto Bombassei. Nuove regole per l'elezione del presidente, lungo silenzio stampa per i candidati, dichiarazioni di voto non in sintonia con quelle ufficiali di alcune categorie o associazioni del sistema confindustriale hanno caratterizzato questa tornata elettorale iniziata, un po' a sorpresa, con ben quattro candidati. Ora sia Regina che Bonometti, usciti di scena non senza polemiche, hanno scelto di appoggiare Vacchi, industriale metalmeccanico alla guida dell'Ima e leader degli imprenditori bolognesi. Vacchi, visto come il candidato della discontinuità che piace alla Fiom e a Romano Prodi, può contare anche sull'appoggio di Gianfelice Rocca e della sua Assolombarda, e, stando ai rumors, del past president Luca Cordero di Montezemolo e Antonio D'Amato. A suo favore, poi, l'Emilia Romagna, ad eccezione di Reggio Emilia, Federmeccanica, Ucima, Farindustria, Federacciai, i Giovani di Assolombarda e dell'Emilia, il Molise, le territoriali di Monza e Brianza, Bergamo, Pavia, Como, Padova, Treviso, Pordenone, Udine, Belluno, Ancona e Pesaro, Cremona, Napoli e Firenze. Boccia, ad di Arti Grafiche Boccia, è considerato il candidato della continuità, e avrebbe tra i suoi sponsor il past president e numero uno dell'Eni, Emma Marcegaglia. A suo favore la Piccola Industria, gran parte del Sud, Sicilia e Sardegna, i Giovani imprenditori, la filiera della carta, l'Anie, diverse territoriali della Toscana e meridionali, Lecco, Sondrio, Reggio Emilia, Verona, Venezia, Rovigo, Vicenza, Mantova, il Piemonte, la Liguria e la Valled'Aosta. Le sfide che attendono il vincitore sono tante: dalla riconquista di un ruolo primario sui tavoli con il governo, alla definizione di nuove relazioni industriali con i sindacati, dal destino del Sole 24 Ore in un'epoca di aggregazione tra le principali testate italiane fino al rinnovamento interno che non sembra essersi esaurito con l'ultima riforma. 30 marzo 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Concorso prof scuola, 165 mila domande

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 30 MAR - Sono 165.578 le domande per il concorso per docenti da 63.712 posti bandito il 26 febbraio. C'era tempo fino alle 14.00 di oggi per iscriversi. I candidati hanno avuto un mese di tempo dal 29 febbraio. Tre i bandi: uno per la scuola dell'infanzia e la primaria, uno per la scuola secondaria di I e II grado e, per la prima volta, un bando specifico per il sostegno. La regione con più domande presentate è la Campania (24.125). Seguono Lombardia (22.630), Sicilia (17.725) e Lazio (16.191). L'85,2% delle domande è stato inoltrato da donne. Percentuale che sale al 95,6% se si guarda al bando della primaria e dell'infanzia, e che si attesta al 91,7% per il sostegno, mentre scende al 66,6% per secondaria di I e II grado. Il 63,1% delle domande proviene da candidati che hanno meno di 40 anni (con un picco del 69,9% in Lombardia). L'età media generale è 38,6 anni. "L'alta adesione al concorso, la numerosa presenza di giovani dimostra che siamo sulla strada giusta". Ha detto il ministro Stefania Giannini. 30 marzo 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Sicilia: approvata legge su ex Province

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 30 MAR - L'Assemblea siciliana sceglie una strada 'impervia' per completare la riforma delle ex Province, approvando un disegno di legge che adegua la Sicilia alla legge Delrio soltanto in tre dei quattro rilievi che erano stati mossi dal Consiglio dei ministri qualche mese fa nell'impugnativa di parte della legge che nell'isola ha sciolto gli enti sostituendoli con i Liberi consorzi e le tre città metropolitane di Palermo, Catania e Messina. Con 33 voti contrari e 29 favorevoli, l'Ars ha bocciato, con voto segreto, un emendamento del Pd, al testo esitato dalla commissione Affari istituzionali, che assegnava di diritto ai sindaci di Palermo, Catania e Messina il ruolo di sindaco delle città metropolitane. In Sicilia, dunque, il sindaco metropolitano sarà il candidato che otterrà il maggior numero dei voti in un'elezione di secondo livello. Al momento della votazione finale i deputati di FI e PD hanno abbandonato l'aula, il M5s ha votato contro. 38 i voti a favore e 19 i contrari. 30 marzo 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Migranti: sbarco a Pozzallo, 5 fermi

[Redazione]

(ANSA) - POZZALLO (RAGUSA), 30 MAR - La Procura di Ragusa ha disposto il fermo di cinque presunti scafisti, tre dei quali minorenni, che sarebbero stati all'guida dei sei gommoni sul quale erano, complessivamente, i 730 migranti sbarcati ieri nel porto di Pozzallo dalla nave della marina militare norvegese Siem Pilot che li aveva soccorsi il giorno di Pasqua nel Canale di Sicilia. Il provvedimento è stato eseguito da polizia di Stato, squadra mobile della Questura, carabinieri e guardia di finanza. Intanto proseguono gli sbarchi in Sicilia. Alle 10.30 nel porto commerciale di Augusta (Siracusa) arriverà nave Aliseo, della marina militare italiana, con a bordo 796 migranti salvati in più operazioni di soccorso eseguite da imbarcazioni impegnate nell'operazione Mare Sicuro nel Mediterraneo. 30 marzo 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Mafia: Blitz a Castellammare, 5 arresti

[Redazione]

(ANSA) - TRAPANI, 30 MAR - Nell'ambito delle indagini per la cattura del boss latitante Matteo Messina Denaro, i carabinieri della Compagnia di Alcamo e di Trapani hanno arrestato il capo della famiglia mafiosa di Castellammare del Golfo, Mariano Saracino, 69 anni, e Vito Turriciano, 70 anni, Vito Badalucco, 59 anni e Vincenzo Artale, 64 anni. Sono accusati, a vario titolo, di associazione mafiosa, estorsione aggravata, danneggiamento aggravato, falsificazione aggravata, frode nelle pubbliche forniture e furto. Ufficialmente i promotori dell'associazione antiracket di Alcamo, secondo le indagini Vincenzo Artale, imprenditore del calcestruzzo, era favorito dalla cosca. Ad Artale la mafia avrebbe garantito una posizione di forza all'interno del mercato. 30 marzo 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Mafia, operazione "Cemento del Golfo": 5 arresti in Sicilia

[Redazione]

Roma, 30 mar. (askanews) - Nel quadro delle attività investigative finalizzate alla ricerca di Matteo Messina Denaro ed al depotenziamento del sistema economico-imprenditoriale riconducibile a Cosa Nostra trapanese che vede a capo il latitante, stamane, alle prime luci dell'alba, i carabinieri della Compagnia di Alcamo e del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale di Trapani hanno dato esecuzione a 5 ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti del capo famiglia mafioso di Castellamare del Golfo e di altri quattro affiliati, tra cui alcuni imprenditori, per le ipotesi di associazione ad infruendere di tipo mafioso, estorsione aggravata, danneggiamento aggravato, fittizia intestazione aggravata, frode nelle pubbliche forniture e furto. 30 marzo 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

La Sardegna ha un triste primato: quello dell'abbandono scolastico

[Redazione]

A lanciare allarme su Avvenire arcivescovo di Cagliari Arrigo Miglio. La Sardegna ha un problema enorme, quello dell'abbandono scolastico, afferma l'ecclesiastico. La dimensione del fenomeno è drammatica e basta leggere i dati. Ogni 100 ragazzi che varcano i portoni di una scuola nell'Isola, almeno 25 la abbandonano tra i 10 e i 16 anni. In pratica si tratta del poco invidiabile primato nazionale in materia: una media del 24 per cento rispetto al 17 per cento a livello nazionale. A questo si aggiunge la difficoltà di apprendimento. Un dramma sociale, con giovani che cadono spessissimo nella rassegnazione ed entrano nella schiera dei cosiddetti Neet, coloro cioè che non studiano e non lavorano. Sotto questo aspetto la Sardegna (27%) non è in testa alla disdicevole classifica, essendo superata da Sicilia e Campania, ma vanta comunque medie più alte rispetto a quella nazionale (24%) e soprattutto a quella europea (15%). [neet99] La fuga dall'Università La regione sarda è anche quella dove i giovani fuggono, o - sotto un altro punto di vista - sono costretti a fuggire, dall'Università. Un altro dato devastante diffuso stavolta dal Ministero dell'Istruzione, che evidenzia come i ragazzi con la minor propensione a intraprendere studi universitari siano quelli sardi, insieme a siciliani, campani e pugliesi. In pratica appena il 43 per cento si iscrive a qualche facoltà, come dire che nell'Isola, su dieci giovani che ottengono il diploma di maturità, appena 4 scelgono l'Università. Mentre in altre regioni si arriva al 55 per cento. Eppure fino a dieci anni fa tutti, e dico tutti, si iscrivevano a un corso universitario, fa notare sull'Unione Sarda Roberto Marini, da oltre 30 anni insegnante di italiano e latino al Liceo Siotto di Cagliari. Molti studenti pensano che comunque, a prescindere dal titolo di studio, le prospettive di lavoro siano veramente poche. A questo va aggiunta poi la situazione di crisi che ha colpito molte famiglie con la perdita, spesso, del posto di lavoro del capofamiglia e il costo della vita sempre più alto. Il sindacato chiede provvedimenti. Un dato di fatto ben presente al sindacato che chiede ad alta voce provvedimenti adeguati. Occorre rendere competitive le imprese e alimentare il mercato occupazionale, spiega il segretario generale della Cisl Sardegna Oriana Putzolu. Per l'arcivescovo servono atti concreti. Anche per Arrigo Miglio servono atti concreti per risollevare la Sardegna, soprattutto in direzione delle famiglie. Interventi sul fronte dell'organizzazione del lavoro e della fiscalità per alleviare la fatica che per molte di loro sta diventando sempre meno sostenibile. Non si può inoltre non parlare della deindustrializzazione e della natalità. Quanto ai settori in cui agire non si può puntare solo sul settore industriale ma tener conto delle potenzialità di agricoltura e turismo. Lo sforzo in ogni caso va indirizzato a contenere il sentimento di assuefazione che accomuna ormai giovani e anziani. I primi secondi alto prelato emigrano in numeri sempre maggiori e solo i secondi restano a presidiare il territorio ma senza che si assicuri, con ciò, il ricambio generazionale. Quanto all'allarmante realtà dell'abbandono scolastico l'arcivescovo di Cagliari propone alcuni rimedi: Per esempio la ripresa della formazione professionale, oggi ridotta al lumicino, che andrebbe nuovamente incentivata per offrire una possibilità in più ai nostri adolescenti e ai nostri giovani. Poi vanno rilanciati i mestieri a partire dall'artigianato. Insomma da più parti si rileva come la situazione sia davvero preoccupante e si propongono soluzioni. Tutti però sembrano convinti di una cosa: servono prima di tutto sviluppo, crescita e occupazione. La situazione è grave e rischia di peggiorare. 30 marzo 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Migranti: già soccorsi 2.800 in mare

[Redazione]

(ANSA) - SIRACUSA, 30 MAR - Sono circa 2.800 i migranti soccorsi nel canale di Sicilia nelle ultime ore. La nave Aliseo della marina militare italiana con 796 migranti a bordo, di nazionalità subahariana tra cui donne e minori, arriverà al porto commerciale di Augusta alle ore 10.30 circa. E' appena giunta al porto di Trapani la nave romena Mai con 381 migranti a bordo. Stanno arrivando anche invece nave Acquarius, con a bordo 371 migranti, al porto di Messina, e nave Diciotti della Guardia Costiera con 774 migranti al porto di Reggio Calabria. E' stato segnalato da un aereo della marina militare un barcone egiziano con circa 300 migranti a bordo che sono stati tratti in salvo dalla nave mercantile Jolly che adesso è in attesa della nave novarese Siem Pilot di Frontex per il trasbordo. Un altro barcone egiziano con a bordo 250 migranti è stato intercettato a sud est delle coste siciliane da una motovedetta della Guardia Costiera di Crotone che dirigerà verso le coste Reggine. 30 marzo 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Terremoti, due scosse nel Piacentino

[Redazione]

content:encoded">(ANSA) - PIACENZA, 30 MAR - Due scosse di terremoto di magnitudo 2.2 e 2.7 sono state registrate questa mattina dai sismografi dell'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia in provincia di Piacenza, nella Valtrebbia. Le scosse alle 9.35 e alle 10.05 con ipocentro a profondità di 4 e 9 km. Tra i comuni nella zona dell'epicentro Marsaglia, Corte Brugnatella, Cerignale e Bobbio. COPYRIGHT LASICILIA.IT RIPRODUZIONE RISERVATA

Scossa di 3.1 al largo delle coste del Catanese

[Redazione]

content:encoded">Una scossa di terremoto di magnitudo 3.1 è stata registrata, alle 13.16, dalla Rete sismica dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, in mare allargò della costa catanese. L'evento è stato localizzato ad una profondità di 9 chilometri. COPYRIGHT LASICILIA.IT RIPRODUZIONE RISERVATA

Incidente sulla Ss 417, quattro feriti

[Redazione]

content:encoded">Anas comunica che, a causa di un incidente, è chiusa provvisoriamente al traffico, in entrambe le direzioni, la strada statale 417 di Caltagirone in corrispondenza del km 20,000. L'incidente, sulle cui cause sono in corso accertamenti, ha coinvolto una sola autovettura che si è ribaltata provocando quattro feriti. Sul posto sono intervenuti i soccorsi sanitari del 118, la Polizia stradale e una squadra di pronto intervento Anas per gli accertamenti della dinamica e per la gestione della viabilità. Il traffico viene deviato temporaneamente sulla viabilità locale. COPYRIGHT LASICILIA.IT RIPRODUZIONE RISERVATA

Auto incendiata e biglietto intimidatorio a Sa Segada

[Redazione]

[468x234_1414692203]ALGHERO - Notti agitate ad Alghero nell'ultima settimana. Dopo il secondo attentato alla ditta Ecopramal alla vigilia di Pasquetta [LEGGI], un nuovo episodio di matrice intimidatoria si consuma ai danni di imprenditori del territorio. Stavolta le vittime sono i gestori di un'attività nel centro storico. La notte scorsa ignoti hanno incendiato la loro autovettura, da tempo inutilizzata davanti alla loro casa di campagna in località Sa Segada. Davanti al cancello sarebbe stato trovato anche un biglietto che confermerebbe la natura dolosa del gesto. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia che si occupa delle indagini.

Palazzo pericolante di via Nasi, si prospetta demolizione

[Redazione]

Scritto il 30 marzo 2016 alle ore 13:52 da Ornella Fulco2016-03-26 13.29.42Sembra avviarsi a soluzione la vicenda del palazzo di viaNunzio Nasi, sito nel centro storico cittadino e disabitato, dove nelle ultimesettimane si è verificata una serie di crolli,ultimo nella notte tra venerdie sabato scorsi.L immobile, acquistato da un imprenditore palermitano, divenuto collaboratore di giustizia, che intendeva trasformarlo in struttura ricettiva, è puntellatoda quattro anni. Nonostante le sollecitazioni, le diffide e le denunce da partedegli organi competenti, gli attuali quattro proprietari non si sono attivatiper la sua messa in sicurezza. Stamane, a palazzoAlì, si è svolta unariunione per fare il punto della situazione, convocata dal comandante dellaPolizia Municipale e dirigente della Protezione civile comunale Biagio De Lio,a cui hanno preso parte i tecnici del Comune e i responsabili dellaSoprintendenza ai Beni culturali e ambientali di Trapani.Il tavolo tecnico tornerà a riunirsi venerdì prossimo con la partecipazione deiVigili del fuoco e di funzionari del Genio civile. La soluzione verso la qualesembra si vada è quella di abbattere le pareti esterne del secondo e del terzo piano del palazzo liberando in piano terra da tutti i detriti e mettendolo insicurezza. I fondi sono già stati reperiti così come è stata individuata laditta a cui affidareesecuzione degli interventi necessari. Nel frattempo, lavia Nunzio Nasi resta chiusa al transito dei veicoli mentre quello il passaggioipiedonale è consentito solo ai residenti dei palazzi vicini a quellopericolante.

Mogorella, il Comune ha aperto le adesioni per la Protezione Civile

[Redazione]

Un corso sul linguaggio dei segni per operatori di Protezione Civile e Polizia Municipale

[Redazione]

Scossa di terremoto al largo della costa catanese

[Redazione]

Facebook Twitter [sismografo-registratore-640x430]Una scossa di terremoto di magnitudo 3.1 è stata registrata, alle 13.16, dalla Rete sismica dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, in mare allargato della costa catanese. L'evento è stato localizzato ad una profondità di 9 chilometri.

Palma Montechiaro, cade intonaco: sindaco vieta uso di balconi

[Redazione]

Facebook Twitter [Pasquale-Amato]Il sindaco di Palma di Montechiaro, Pasquale Amato, ha disposto il divieto di utilizzo dei balconi di una palazzina sita in piazza Luigi Longo. L'interdizione arriva dopo la segnalazione giunta alla Polizia Municipale e il sopralluogo di un tecnico della Protezione Civile che aveva certificato il distacco dell'intonaco da un balcone caduto all'interno di quello sottostante.

Sicilia, grave incidente stradale: auto si ribalta, 4 feriti

[Redazione]

Facebook Twitter [ambulanza-300x219]Incidente sulla strada statale 417 di Caltagirone, in provincia di Catania. Il sinistro, sulle cui cause sono in corso accertamenti, ha coinvolto una sola autovettura che si è ribaltata provocando quattro feriti. Sul posto sono intervenuti i soccorsi sanitari del 118, la Polizia stradale e una squadra di pronto intervento Anas per gli accertamenti della dinamica e per la gestione della viabilità. La strada è chiusa provvisoriamente al traffico in corrispondenza del km 20